

pininfarina

GRUPPO PININFARINA

Relazione trimestrale al 30 settembre 2007

Pininfarina S.p.A. Capitale sociale Euro 9.317.000 interamente versato. Sede legale in Torino, Via Bruno Buozzi 6

Codice fiscale e numero d'iscrizione al registro delle Imprese ufficio di Torino 00489110015

GRUPPO PININFARINA

Relazione trimestrale al 30 settembre 2007

Approvata dal Consiglio di Amministrazione
in data 12 novembre 2007

Presidente d'onore

Sergio Pininfarina

Consiglio di amministrazione

Presidente e Amministratore Delegato*	Andrea	Pininfarina (3)
Vice Presidente	Paolo	Pininfarina (2) (3)
Amministratori	Elisabetta	Carli
	Mario Renzo	Deaglio (2) (3)
	Edoardo	Garrone (1) (3)
	Carlo	Pavesio (2) (3)
	Lorenza	Pininfarina (3)
	Sergio	Pininfarina (1)

(1) Componente del Comitato Nomine e Remunerazioni

(2) Componente del Comitato di Controllo Interno

(3) Componente del Comitato per gli Indirizzi Strategici

Il Dott. Franco Bernabè, eletto nel Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea degli Azionisti del 12 maggio 2006 in qualità di amministratore indipendente, ha rassegnato le dimissioni in data 28 settembre 2007, mantenendo l'incarico di membro del Comitato per gli Indirizzi Strategici.

Collegio sindacale

Presidente	Giacomo	Zunino
Sindaci effettivi	Fabrizio	Cavalli
	Piergiorgio	Re

Segretario del consiglio

Gianfranco Albertini (*)

(*) Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

***Poteri**

Il Presidente e Amministratore delegato ha per statuto (art.22) la legale rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio, con facoltà pertanto di compiere tutti gli atti che rientrano nell'oggetto sociale, salvo le limitazioni di legge ai sensi dell'art. 2384 del Codice Civile.

INDICE

Andamento della gestione economica e finanziaria	pag.	7
Principali dati economici e finanziari consolidati	pag.	10
Conto economico consolidato riclassificato	pag.	11
Conto economico consolidato riclassificato - Terzo trimestre	pag.	12
Stato patrimoniale consolidato riclassificato	pag.	13
Posizione finanziaria netta	pag.	14
Stato patrimoniale consolidato	pag.	15
Conto economico consolidato	pag.	17
Analisi patrimonio netto consolidato	pag.	18
Analisi flussi finanziari consolidati	pag.	19
Le società del Gruppo	pag.	20
Nota illustrativa alla relazione trimestrale consolidata	pag.	21

Il Gruppo Pininfarina

Andamento della gestione economica e finanziaria

Nei primi nove mesi del 2007 il valore della produzione consolidata è stato pari a 513,6 milioni di euro, rispetto ai 459,1 milioni di euro del 30 settembre 2006 (+11,9%). L'incremento è stato possibile grazie al contributo della commessa Ford Focus Coupè Cabriolet, ultima vettura ad entrare in produzione a completamento della serie di cinque lanci che hanno interessato la Società in poco più di un anno.

Il margine operativo lordo è positivo per 7,3 milioni di euro (-6,9 milioni di euro nei primi nove mesi del 2006), risulta così confermata la capacità delle attività di generare cassa operativa che - nel confronto tra i periodi in esame - è migliorata di 14,2 milioni di euro.

Gli ammortamenti, più che raddoppiati rispetto al 30 settembre 2006, hanno penalizzato il risultato operativo (equivalente all'utile/perdita di gestione) che risulta negativo di 23,2 milioni di euro (-22,5 milioni di euro nei primi nove mesi del 2006).

Nella valutazione dei dati al 30 settembre è opportuno ricordare che il periodo sconta una mancata produzione di più di due settimane nel mese di giugno - dovuta alla tromba d'aria abbattutasi sullo stabilimento di Bairo Canavese - e le conseguenti perdite derivanti dal riavvio delle attività nel mese di luglio. Due fenomeni che hanno inciso negativamente sul valore della produzione, sul miglioramento dell'efficienza produttiva e quindi sui margini economici. Un altro aspetto rilevante è l'ammontare dei proventi su cessioni di immobilizzazioni che al 30 settembre 2007 sono inferiori di 9,1 milioni di euro rispetto ad un anno prima. Al netto di tale voce la gestione operativa 2007 risulterebbe quindi migliore di 8,4 milioni di euro rispetto a quella del 2006.

L'apporto dei settori al risultato operativo consolidato evidenzia il costante miglioramento delle attività di fornitura dei servizi, la cui gestione operativa - negativa al 30 settembre 2006 - è ora positiva mentre permane l'andamento negativo delle attività produttive per i motivi sopra esposti.

La gestione finanziaria evidenzia oneri netti per 7,2 milioni di euro (proventi netti per 2,6 milioni di euro al 30 settembre 2006) conseguenti al peggioramento della posizione finanziaria netta, influenzata a sua volta dalla dinamica del capitale circolante e dal pagamento delle quote dei debiti finanziari accesi a supporto degli investimenti produttivi.

La Joint Venture Pininfarina Sverige AB ha contribuito positivamente alla profittabilità del Gruppo per 1,9 milioni di euro, in forte miglioramento rispetto alla perdita di 0,5 milioni di euro del 30 settembre 2006.

Il risultato lordo al 30 settembre 2007 è quindi negativo per 28,5 milioni di euro (- 20,4 milioni di euro nel 2006).

Il risultato netto evidenzia una perdita di 39,1 milioni di euro rispetto a quella di 16,3 milioni di euro dei primi nove mesi del 2006. L'aumento della perdita di 22,8 milioni di euro deriva per 14,6 milioni di euro dal differente carico fiscale tra i periodi in confronto. La scomposizione del dato fiscale tra imposte correnti, anticipate e differite al 30 settembre 2007 rispetto a quello del 2006, evidenzia sia la diminuzione dell'IRAP - a seguito del cambiamento della normativa - che l'apporto negativo delle imposte anticipate e differite (entrambe positive al 30 settembre 2006).

Le imposte anticipate variano in conseguenza dell'annullamento delle differenze temporanee legate ai canoni di leasing ed alle perdite riportabili, mentre quelle differite principalmente a seguito della riduzione delle imposte relative agli ammortamenti anticipati non deducibili (iscritti in seguito al disinquinamento fiscale del bilancio) e alla rilevazione nell'esercizio in corso delle imposte relative al "curtailment" del fondo di trattamento di fine rapporto.

La posizione finanziaria netta risulta negativa di 145,7 milioni di euro, in peggioramento rispetto al dato del 31 dicembre 2006 che esprimeva un valore negativo di 120,9 milioni di euro (- 88,3 milioni di euro al 30 giugno 2007). La diminuzione è conseguente alla concomitanza tra diversi fattori quali: il raggiungimento del massimo carico di rimborsi agli enti finanziatori e la dinamica del capitale circolante, quest'ultimo penalizzato dalla sospensione delle attività produttive in giugno e dalle minori fatturazioni conseguenti al riavvio delle produzioni in luglio, fattori che si aggiungono alla tradizionale stagionalità delle attività di produzione ferme nel mese di agosto.

Andamento settoriale nei primi nove mesi del 2007

Settore produzione

Il valore della produzione è risultato pari a 414,7 milioni di euro (355,4 milioni di euro nel 2006, +16,7%) pesando, sul totale del valore della produzione consolidata, per l'80,7% (77,4% un anno prima). Il confronto tra le vetture fatturate nei primi nove mesi 2007 e 2006 è evidenziato nella tabella seguente:

	<u>30/09/2007</u>	<u>30/09/2006</u>
Alfa Romeo Brera	3.823	7.257
Alfa Romeo Spider	4.144	1.415
Mitsubishi Colt CZC	3.671	7.967
Ford Focus Coupé Cabriolet	10.592	19
Totale	<u>22.230</u>	<u>16.658</u>

Oltre alle vetture di cui sopra la Pininfarina Sverige AB ha fatturato nel periodo in esame 14.553 Volvo C70 rispetto alle 9.863 vetture del 30 settembre 2006 (+47,6%), a testimonianza del raggiungimento della piena efficienza produttiva raggiunta dalla Joint Venture e del successo commerciale che il prodotto sta riscontrando in Europa e negli Stati Uniti.

Settore servizi

Il settore, che raggruppa le attività di design, industrial design ed engineering, mostra un valore della produzione pari a 98,9 milioni di euro (103,7 milioni al 30 settembre 2006, -4,6%). Il contributo al dato complessivo di Gruppo risulta del 19,3% mentre valeva il 22,6% un anno prima. Il terzo trimestre 2007 ha confermato, dal punto di vista reddituale, il forte miglioramento del settore in atto da inizio anno. L'utile operativo ammonta infatti a 3,5 milioni di euro contro una perdita di 0,9 milioni di euro al 30 settembre 2006. Tutte le società estere hanno migliorato le loro performances operative rispetto al corrispondente periodo del 2006.

Previsioni per l'esercizio in corso e fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del trimestre

Per quanto riguarda l'intero esercizio 2007 si confermano le previsioni già espresse in sede di approvazione della relazione semestrale: un ammontare del valore della produzione consolidata di circa 680 milioni di euro, valore positivo del margine operativo lordo mentre il risultato operativo è previsto negativo. La posizione finanziaria netta sarà in peggioramento, rispetto al dato del 30 settembre 2007, a seguito della dinamica del capitale circolante netto - tradizionalmente penalizzante nel secondo semestre dell'anno - e del rimborso dei prestiti contratti a supporto degli investimenti.

Le vicende operative e commerciali che hanno portato alle perdite dell'esercizio 2006 e che stanno determinando quelle del 2007 hanno evidenziato la necessità di ridefinire le strategie complessive del Gruppo in termini di posizionamento sul mercato, organizzazione dei processi produttivi/amministrativi ed equilibrio finanziario. Conseguentemente, l'Azienda ha avviato - con l'ausilio di Roland Berger e Rothschild - la definizione di un piano industriale e finanziario. Le linee guida del piano industriale, approvate oggi dal Consiglio di Amministrazione e sulle quali si svilupperà la definizione dello stesso, sono le seguenti:

- 1) Il mantenimento e lo sviluppo delle attività industriali con l'adozione di un modello di produzione snella che abbia l'obiettivo di dare ai clienti la migliore qualità al mondo nella produzione automobilistica ed agli azionisti una riduzione di rischio rispetto alle attuali attività di "Contract Vehicle Manufacturing" attraverso forme di partnerships simili a quanto sperimentato con successo in Pininfarina Sverige.
- 2) L'ulteriore crescita e sviluppo delle attività di servizio all'industria automobilistica con l'obiettivo di mantenere la leadership di creatività ed innovazione nel campo del design e di accrescere la penetrazione di mercato nell'engineering di prodotto e di processo.
- 3) L'estrazione di valore dal brand - identificato nelle analisi di mercato alla base del nuovo piano industriale come il più importante asset aziendale - che si intende perseguire partendo dalla visibilità e notorietà internazionale del marchio e che, stante la storia di successi di prodotti di qualità ed innovazione, può oggi generare ulteriore valore anche sulla base della straordinaria complementarietà di competenze presenti nel Gruppo in Italia, Francia, Germania, Svezia, Marocco, Stati Uniti e Cina.

Si prevede che la finalizzazione del piano industriale e finanziario possa intervenire entro la riunione del Consiglio di Amministrazione di febbraio 2008, che sarà convocato per la presentazione dei dati di preconsuntivo 2007.

I dati economici, patrimoniali e finanziari al 30 settembre 2007 si riferiscono al modello di business attuale e non includono particolari effetti derivanti dalla implementazione delle linee guida del piano industriale sopra accennato.

12 novembre 2007

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
(Ing. Andrea Pininfarina)



PRINCIPALI DATI ECONOMICI E FINANZIARI CONSOLIDATI

(in migliaia di EURO)

	Dati al		Dati al
	30/09/2007	30/09/2006	31/12/2006
Dati economici			
Ricavi netti	513.044	402.460	526.382
Valore della produzione	513.566	459.069	588.814
Margine operativo lordo	7.292	(6.887)	(11.926)
Risultato operativo	(23.217)	(22.504)	(43.475)
Proventi (oneri) finanziari netti (a)	(7.151)	2.593	20.768
Risultato prima delle imposte	(28.506)	(20.376)	(23.566)
Utile (perdita) del periodo	(39.055)	(16.338)	(21.883)
Autofinanziamento *	(6.853)	(908)	1.224
Dati patrimoniali			
Immobilizzazioni nette (b)	332.672	300.940	336.510
Capitale investito netto (c)	286.659	295.078	306.930
Patrimonio netto di Gruppo	115.854	173.209	155.078
Posizione finanziaria netta (d)	(145.664)	(91.549)	(120.940)

* Utile netto più ammortamenti

(a) la voce si riferisce a quanto inserito nella voce proventi (oneri) netti e i dividendi

(b) la voce si riferisce alle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie

(c) si rinvia allo stato patrimoniale riclassificato (pagina 13)

(d) si rinvia alla posizione finanziaria netta (pagina 14)

I prospetti di bilancio riclassificati contengono dati non oggetto di verifica da parte della Società di Revisione. Essi raggruppano i dati esposti nei prospetti previsti dalla normativa vigente per una più immediata comprensione senza modificarne la logica espositiva. Si precisa che i termini "risultato operativo" e "proventi (oneri) diversi netti" utilizzati nei prospetti riclassificati, hanno la stessa valenza di "utile (perdita) di gestione" e "adeguamenti di valore" utilizzati nei prospetti IAS/IFRS.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(in migliaia di EURO)

	Dati al				Variazioni	Dati al
	30/09/2007	%	30/09/2006	%		31/12/2006
Ricavi netti	513.044	99,90	402.460	87,67	110.584	526.382
Var.rim.prodotti finiti e in corso di lavoraz.	(9.867)	(1,92)	50.999	11,11	(60.866)	54.348
Altri ricavi e proventi	10.177	1,98	4.736	1,03	5.441	6.961
Produzione interna di immobilizzazioni	212	0,04	874	0,19	(662)	1.123
Valore della produzione di periodo	513.566	100,00	459.069	100,00	54.497	588.814
Plusvalenze nette su cessioni immob.	4.687	0,91	13.739	2,99	(9.052)	11.869
Acquisti di materiali e servizi esterni	(401.820)	(78,24)	(403.110)	(87,81)	1.290	(502.035)
Variazione rimanenze materie prime	(10.663)	(2,08)	21.810	4,75	(32.473)	17.282
Valore aggiunto	105.770	20,59	91.508	19,93	14.262	115.930
Costo del lavoro	(98.478)	(19,18)	(98.395)	(21,43)	(83)	(127.856)
Margine operativo lordo	7.292	1,41	(6.887)	(1,50)	14.179	(11.926)
Ammortamenti	(32.202)	(6,26)	(15.548)	(3,39)	(16.654)	(23.107)
Utilizzi / (Accantonamenti)	1.693	0,33	(69)	(0,01)	1.762	(8.441)
Risultato operativo	(23.217)	(4,52)	(22.504)	(4,90)	(713)	(43.474)
(Oneri) Proventi finanziari netti	(7.151)	(1,39)	2.593	0,56	(9.744)	20.768
Proventi (oneri) diversi netti	1.862	0,36	(465)	(0,10)	2.327	(860)
Risultato lordo	(28.506)	(5,55)	(20.376)	(4,44)	(8.130)	(23.566)
Imposte del periodo	(10.549)	(2,05)	4.038	0,88	(14.587)	1.683
Utile (perdita) del periodo	(39.055)	(7,60)	(16.338)	(3,56)	(22.717)	(21.883)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(in migliaia di EURO)

	da 1° luglio al 30 settembre				Variazioni
	2007	%	2006	%	
Ricavi netti	145.599	107,67	135.846	90,65	9.753
Var.rim.prodotti finiti e in corso di lavoraz.	(15.135)	(11,19)	12.697	8,47	(27.832)
Altri ricavi e proventi	4.726	3,49	1.122	0,75	3.604
Produzione interna di immobilizzazioni	36	0,03	186	0,13	(150)
Valore della produzione di periodo	135.226	100,00	149.851	100,00	(14.625)
Plusvalenze nette su cessioni immob.	1.571	1,16	354	0,24	1.217
Acquisti di materiali e servizi esterni	(94.995)	(70,25)	(125.976)	(84,07)	30.981
Variazione rimanenze materie prime	(13.309)	(9,84)	1.344	0,90	(14.653)
Valore aggiunto	28.493	21,07	25.573	17,07	2.920
Costo del lavoro	(28.553)	(21,11)	(29.394)	(19,62)	841
Margine operativo lordo	(60)	(0,04)	(3.821)	(2,55)	3.761
Ammortamenti	(10.115)	(7,48)	(5.130)	(3,42)	(4.985)
Utilizzi / (Accantonamenti)	474	0,35	(34)	(0,02)	508
Risultato operativo	(9.701)	(7,17)	(8.985)	(5,99)	(716)
(Oneri) Proventi finanziari netti	(2.732)	(2,02)	288	0,19	(3.020)
Proventi (oneri) diversi netti	354	0,26	(841)	(0,56)	1.195
Risultato lordo	(12.079)	(8,93)	(9.538)	(6,35)	(2.541)
Imposte del periodo	(5.763)	(4,26)	2.067	1,38	(7.830)
Utile (perdita) del periodo	(17.842)	(13,19)	(7.471)	(4,98)	(10.371)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(in migliaia di EURO)

	Dati al		Variazioni	Dati al
	30/09/2007	31/12/2006		30/06/2007
Immobilizzazioni nette (A)				
Immobilizzazioni immateriali nette	7.301	8.154	(853)	7.623
Immobilizzazioni materiali nette	288.525	292.717	(4.192)	294.490
Partecipazioni	36.846	35.639	1.207	36.302
Totale A	332.672	336.510	(3.838)	338.415
Capitale di esercizio (B)				
Rimanenze di magazzino	29.779	42.470	(12.691)	42.523
Crediti commerciali netti e altri crediti	131.611	132.488	1.077	146.407
Imposte anticipate	13.038	23.583	5.355	19.402
Debiti verso fornitori	(161.528)	(167.765)	4.283	(225.153)
Fondo per altre passività e oneri	(6.650)	(8.211)	1.561	(7.175)
Altre passività	(52.263)	(52.145)	(16.018)	(66.940)
Totale B	(46.013)	(29.580)	(16.433)	(90.936)
Capitale investito netto (C=A+B)	286.659	306.930	(20.271)	247.479
Fondo trattamento di fine rapporto (D)	25.141	30.912	(5.771)	25.655
Fabbisogno netto di capitale (E=C-D)	261.518	276.018	(14.500)	221.824
Patrimonio netto (F)	115.854	155.078	(39.224)	133.567
Posizione finanziaria netta (G)				
Debiti finanziari a m/l termine	128.334	125.796	2.538	109.569
(Disponibilità monetarie nette)	17.330	(4.856)	22.186	(21.312)
Totale G	145.664	120.940	24.724	88.257
Totale come in E (H=F+G)	261.518	276.018	(14.500)	221.824

Si precisa che i valori relativi alle “Disponibilità monetarie nette” e ai “Debiti finanziari a m/l termine” del 31/12/2006 risultano variati in quanto è stata riclassificata la quota a breve termine. La “Posizione finanziaria netta totale” è invariata.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(in migliaia di EURO)

	Dati al		Variazioni	Dati al
	30/09/2007	31/12/2006		30/06/2007
Cassa e disponibilità liquide	28.137	16.933	11.204	89.327
Attività correnti possedute per negoziazione	62.309	61.864	445	62.913
Finanziamenti e crediti correnti	55.328	66.912	(11.584)	43.873
Attività correnti possedute per la vendita	0	0	0	0
Crediti finanz. v.so parti collegate e joint ventures	17.904	17.904	0	17.904
Debiti correnti per scoperti bancari	(21.112)	(31.331)	10.219	(26.112)
Passività leasing finanziario a breve	(96.595)	(74.001)	(22.594)	(94.813)
Debiti finanz. v.so parti collegate e joint ventures	0	0	0	0
Debiti a medio-lungo verso banche quota a breve	(63.301)	(53.425)	(9.876)	(71.780)
Disponibilità monetarie nette	(17.330)	4.856	(22.186)	21.312
Finanziamenti e crediti a medio lungo v.so terzi	180.816	185.806	(4.990)	196.192
Finanz. e cred. a M/L v.so collegate e joint ventures	72.867	80.569	(7.702)	71.617
Attività non correnti possedute per la vendita	0	0	0	0
Passività leasing finanziario a medio lungo	(267.547)	(282.274)	14.727	(253.036)
Debiti a medio-lungo verso banche	(114.470)	(109.897)	(4.573)	(124.342)
Debiti finanziari a m/l termine	(128.334)	(125.796)	(2.538)	(109.569)
Posizione finanziaria netta	(145.664)	(120.940)	(24.724)	(88.257)

Si precisa che i valori relativi alle “Disponibilità monetarie nette” e ai “Debiti finanziari a m/l termine” del 31/12/2006 risultano variati in quanto è stata riclassificata la quota a breve termine. La “Posizione finanziaria netta totale” è invariata.

Stato Patrimoniale Consolidato - Attivo

	Note	30/09/2007	31/12/2006
Immobilizzazioni materiali		<u>288.524.817</u>	<u>292.717.136</u>
Terreni e fabbricati	7	95.092.681	97.262.193
Terreni		22.076.436	25.778.147
Fabbricati		62.236.821	60.435.711
Immobili in leasing		10.779.424	11.048.335
Impianti e Macchinari	7	187.267.171	187.852.130
Macchinari		37.391.005	27.261.570
Impianti		39.240.260	42.168.914
Macchinari e attrezzature in leasing		110.635.906	118.421.646
Arredi, attrezzature varie ed altre immobilizzazioni	7	5.016.812	6.046.720
Arredi ed attrezzature		2.031.512	2.252.706
Hardware & software		2.086.688	2.537.988
Altre immobilizzazioni (inclusi veicoli)		898.612	1.256.026
Immobilizzazioni in corso	7	<u>1.148.153</u>	<u>1.556.093</u>
Immobilizzazioni immateriali		<u>7.300.826</u>	<u>8.153.782</u>
Avviamento	8	2.301.012	2.301.012
Licenze & marchi	8	4.525.831	5.327.799
Altri	8	<u>473.983</u>	<u>524.971</u>
Partecipazioni		<u>36.846.374</u>	<u>35.638.952</u>
Imprese controllate		0	0
Imprese collegate	9	744.800	744.800
Joint ventures (JV)	9	35.529.893	34.362.000
Altre	9	<u>571.681</u>	<u>532.152</u>
Imposte anticipate		<u>13.038.059</u>	<u>23.583.203</u>
Attività finanziarie		<u>253.682.895</u>	<u>266.374.805</u>
A lungo termine possedute fino alla scadenza		0	0
Finanziamenti e Crediti		253.682.895	266.374.805
verso terzi	10	180.816.382	185.806.003
verso parti collegate e joint ventures	10	72.866.513	80.568.802
Attività non correnti possedute per la vendita		0	0
Attività a lungo termine possedute per la vendita		<u>0</u>	<u>0</u>
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		<u>599.392.971</u>	<u>626.467.878</u>
Magazzino	11	28.690.693	42.067.352
Materie prime		18.245.777	28.603.622
Prodotti in corso di lavorazione		8.011.710	9.263.584
Prodotti finiti		2.433.206	4.200.146
Lavori in corso su ordinazione	11	1.088.451	403.014
Attività finanziarie		<u>135.541.387</u>	<u>146.679.580</u>
Attività correnti destinate alla negoziazione	10	62.309.267	61.863.888
Finanziamenti e Crediti correnti		73.232.120	84.815.692
verso terzi	10	55.327.942	66.911.514
verso parti collegate e joint ventures	10	17.904.178	17.904.178
Attività correnti possedute per la vendita		0	0
Investimenti correnti posseduti fino alla scadenza		0	0
Strumenti finanziari derivati		<u>0</u>	<u>0</u>
Crediti commerciali e altri crediti		<u>131.610.919</u>	<u>132.487.751</u>
Crediti verso clienti		112.878.827	110.224.618
terzi		106.014.653	101.472.545
parti collegate e joint ventures		6.864.174	8.752.073
Altri crediti		<u>18.732.092</u>	<u>22.263.133</u>
Cassa e disponibilità liquide		<u>28.136.592</u>	<u>16.933.218</u>
Denaro e valori in cassa		922.043	271.608
Depositi bancari breve termine		<u>27.214.549</u>	<u>16.661.610</u>
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		<u>325.068.042</u>	<u>338.570.915</u>
TOTALE ATTIVITA'		<u>924.461.013</u>	<u>965.038.793</u>

Stato Patrimoniale Consolidato - Passivo

	Note	30/09/2007	31/12/2006
Azioni ordinarie	12	9.301.042	9.288.847
Sovrapprezzo azioni		34.652.765	34.604.184
Riserva azioni proprie		12.000.000	12.000.000
Riserva legale		2.231.389	2.231.389
Riserva per stock options		2.726.400	2.232.280
Riserve di conversione		763.357	1.506.737
Altre riserve		82.274.212	103.152.036
Utili (perdite) portate a nuovo		10.959.948	11.945.400
Utili (perdite) del periodo	13	(39.054.926)	(21.883.216)
<u>TOTALE PATRIMONIO NETTO</u>		<u>115.854.187</u>	<u>155.077.657</u>
Debiti finanziari non correnti		382.017.383	392.170.705
Debiti con garanzia reale		0	0
Passività leasing finanziario	14	267.546.940	282.273.753
Altri debiti finanziari		114.470.443	109.896.952
Verso terzi	14	114.470.443	109.896.952
Parti collegate e joint ventures		0	0
Imposte differite		18.014.845	18.083.673
Fondo trattamento fine rapporto		25.141.404	30.912.023
Fondo pensioni e liquidazioni		948.862	933.938
Trattamento di fine rapporto (TFR)		24.192.542	29.978.085
Fondo per altre passività e oneri		0	0
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		<u>425.173.632</u>	<u>441.166.401</u>
Debiti finanziari correnti		181.007.735	158.756.819
Debiti per scoperti bancari	14	21.112.484	31.331.116
Debiti con garanzia reale		0	0
Passività leasing finanziario	14	96.594.685	74.000.953
Prestiti obbligazionari ed altri debiti finanziari		63.300.566	53.424.750
Verso terzi	14	63.300.566	53.424.750
verso parti collegate e joint ventures		0	0
Altri debiti		27.493.139	24.955.282
Salari e stipendi		16.863.054	11.091.264
Verso istituti previdenza e sicurezza sociale		3.761.707	6.407.532
Verso personale		586.387	411.827
Altro		6.281.991	7.044.659
Debiti verso fornitori		161.528.349	167.764.794
Terzi		156.678.569	165.282.937
Parti collegate e joint ventures		3.154.425	1.973.083
Anticipi ricevuti per lavori in corso		1.695.355	508.774
Fondo imposte correnti		418.066	1.674.522
Imposte dirette		169.745	253.755
Altre imposte		248.321	1.420.767
Strumenti finanziari derivati		0	0
Fondo per altre passività e oneri		6.650.250	8.211.041
Fondo garanzia	15	1.523.400	1.021.850
Ristrutturazione	15	2.897.284	4.464.000
Altro	15	2.229.566	2.725.191
Altre passività		6.335.655	7.432.277
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		<u>383.433.194</u>	<u>368.794.735</u>
<u>TOTALE PASSIVITA'</u>		<u>808.606.826</u>	<u>809.961.136</u>
<u>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</u>		<u>924.461.013</u>	<u>965.038.793</u>

Conto Economico Consolidato

	Note	30/09/2007	30/09/2006
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		513.044.146	402.459.550
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		211.681	874.090
Variazione rimanenze prodotti finiti e WIP		(9.866.644)	50.999.301
Variazione dei lavori in corso su ordinazione		(7.601.608)	41.261.093
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilav. e finiti		(2.265.036)	9.738.208
Altri ricavi e proventi	16	10.176.928	4.736.406
Valore della produzione		513.566.111	459.069.347
Plusvalenze su dismissioni di immobilizzazioni	17	4.821.396	13.742.761
<i>di cui plusvalenza su dismissioni partecipazioni</i>		0	0
Materie prime e di consumo		(348.569.721)	(305.701.574)
Materie prime e componenti		(337.906.867)	(327.511.213)
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo		(10.662.854)	21.809.639
Altri costi variabili di produzione		(7.400.621)	(8.090.002)
Materiali di consumo		(3.954.787)	(3.924.454)
Servomezzi		(368.520)	(516.047)
Costi manutenzione esterna		(3.077.314)	(3.649.501)
Servizi di engineering variabili esterni		(26.877.848)	(38.790.957)
Retribuzioni e contributi		(98.477.690)	(98.394.589)
Operai impiegati e dirigenti		(90.019.400)	(89.986.068)
Collaboratori esterni (compreso interinale)		(8.119.420)	(4.178.762)
Costi previdenziali e altri benefici post impiego		(5.124.381)	(4.229.759)
Curtilment Trattamento di fine rapporto		4.785.511	0
Ammortamento e svalutazioni		(32.336.328)	(15.552.110)
Ammortamenti materiali	18	(30.732.134)	(13.937.557)
Perdite da realizzo immobilizzazioni materiali		(134.186)	(4.301)
Ammortamenti immateriali	19	(1.470.008)	(1.492.528)
Svalutazioni		0	(117.724)
Utilizzo avviamento negativo		0	0
Plusvalenze e minusvalenze su cambi		56.641	4.840
Spese diverse		(27.999.108)	(28.791.837)
Utile (perdita) di gestione		(23.217.168)	(22.504.121)
Proventi (oneri) finanziari	20	(7.333.429)	1.588.945
Dividendi	21	182.812	1.003.736
Adegamenti di valore	22	1.862.116	(457.451)
Proventi (oneri) straordinari		0	(7.211)
Utile (perdita) ante imposte		(28.505.669)	(20.376.102)
Imposte sul reddito del periodo	23	(10.549.257)	4.037.741
Utile (perdita) del periodo		(39.054.926)	(16.338.361)
		30/09/2007	30/09/2006
Utile (perdita) del periodo		(39.054.926)	(16.338.361)
Numero di azioni ordinarie nette		9.301.042	9.270.443
Utile (perdita) per azione base		(4,20)	(1,75)

Analisi Patrimonio Netto Consolidato

	31/12/2005	Utili (perdite) valore equo	Rettifiche di conversione	Utile (perdita) del periodo	Riserva per stock option dipendenti	Movimenti di riserva/ destinazione risultato anno precedente	Dividendi	Acquisti / vendite azioni proprie	30/09/2006
Azioni ordinarie	9.312.155							(41.712)	9.270.443
Riserva sovrapprezzo azioni	36.215.861							(1.932.136)	34.283.725
Riserva azioni proprie	12.000.000								12.000.000
Riserva legale	2.231.389								2.231.389
Riserva per stock options	1.320.733				750.000				2.070.733
Riserva di conversione	(252.864)		511.479						258.615
Riserva valore equo	12.507.513	1.890.538							14.398.051
Altre riserve	110.942.932					(7.853.904)			103.089.028
Utili (perdite) portate a nuovo	12.382.791					(437.391)			11.945.400
Utile (perdita) corrente	(8.103.394)			(16.338.361)		8.103.394			(16.338.361)
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	188.557.116	1.890.538	511.479	(16.338.361)	750.000	(187.901)		(1.973.848)	173.209.023
Utili e riserve di terzi									
TOTALE PATRIMONIO NETTO	188.557.116	1.890.538	511.479	(16.338.361)	750.000	(187.901)		(1.973.848)	173.209.023

	31/12/2005	Utili (perdite) valore equo	Rettifiche di conversione	Utile (perdita) del periodo	Riserva per stock option dipendenti	Movimenti di riserva/ destinazione risultato anno precedente	Dividendi	Acquisti / vendite azioni proprie	31/12/2006
Azioni ordinarie	9.312.155							(23.308)	9.288.847
Riserva sovrapprezzo azioni	36.215.861							(1.611.677)	34.604.184
Riserva azioni proprie	12.000.000								12.000.000
Riserva legale	2.231.389								2.231.389
Riserva per stock options	1.320.733				911.547				2.232.280
Riserva di conversione	(252.864)		1.759.601						1.506.737
Riserva valore equo	12.507.513	(12.507.513)							0
Altre riserve	110.942.932					(7.790.896)			103.152.036
Utili (perdite) portate a nuovo	12.382.791					(437.391)			11.945.400
Utile (perdita) corrente	(8.103.394)			(21.883.216)		8.103.394			(21.883.216)
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	188.557.116	(12.507.513)	1.759.601	(21.883.216)	911.547	(124.893)		(1.634.985)	155.077.657
Utili e riserve di terzi									
TOTALE PATRIMONIO NETTO	188.557.116	(12.507.513)	1.759.601	(21.883.216)	911.547	(124.893)		(1.634.985)	155.077.657

	31/12/2006	Utili (perdite) valore equo	Rettifiche di conversione	Utile (perdita) del periodo	Riserva per stock option dipendenti	Movimenti di riserva/ destinazione risultato anno precedente	Dividendi	Acquisti / vendite azioni proprie	30/09/2007
Azioni ordinarie	9.288.847							12.195	9.301.042
Riserva sovrapprezzo azioni	34.604.184							48.581	34.652.765
Riserva azioni proprie	12.000.000								12.000.000
Riserva legale	2.231.389								2.231.389
Riserva per stock options	2.232.280				494.120				2.726.400
Riserva di conversione	1.506.737		(743.380)						763.357
Riserva valore equo									0
Altre riserve	103.152.036					(20.877.824)			82.274.212
Utili (perdite) portate a nuovo	11.945.400					(985.452)			10.959.948
Utile (perdita) corrente	(21.883.216)			(39.054.926)		21.883.216			(39.054.926)
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	155.077.657		(743.380)	(39.054.926)	494.120	19.940		60.776	115.854.187
Utili e riserve di terzi									
TOTALE PATRIMONIO NETTO	155.077.657		(743.380)	(39.054.926)	494.120	19.940		60.776	115.854.187

Analisi dei flussi finanziari consolidati

	Dati al	
	30/09/2007	30/09/2006
Utile (perdita) dell'esercizio	(39.054.926)	(16.338.361)
Rettifiche	36.079.308	(2.428.308)
- Imposte sul reddito	10.549.257	(4.037.741)
- Ammortamenti materiali	30.732.134	13.937.557
- Ammortamenti immateriali	1.470.008	1.492.528
- Oneri di svalutazione e accantonamenti	(1.505.127)	434.040
- Fondo pensioni ed indennità di anzianità	(5.770.618)	1.610.921
- (Utili) perdite su vendite immobilizzazioni	(4.687.210)	(13.738.460)
- (Utili) perdite da attività finanziarie disponibili per la vendita	(19.969)	0
- (Proventi finanziari)	(13.790.627)	(13.576.646)
- Oneri finanziari	21.133.179	11.987.701
- (Dividendi)	(182.812)	(1.003.736)
- Adeguamento al valore di patrimonio netto	(1.862.116)	457.451
- Altre rettifiche	13.209	8.077
Variazioni nel capitale di esercizio	17.923.832	(14.352.883)
- Rimanenze	13.376.659	(32.135.356)
- Lavori in corso su ordinazione	(685.437)	(19.319.399)
- Crediti verso clienti	(1.011.066)	(35.235.609)
- Crediti verso joint ventures	1.887.899	1.007.687
- Debiti verso fornitori	(7.430.996)	80.344.766
- Debiti verso joint ventures	1.181.342	107
- Diversi	10.605.431	(9.015.079)
Flusso monetario generato da attività di gestione	14.948.214	(33.119.552)
(Oneri finanziari)	(21.133.179)	(11.987.701)
(Imposte sul reddito)	(10.549.257)	4.037.741
Flusso monetario netto generato da attività di gestione	(16.734.222)	(41.069.512)
- Acquisto immobilizzazioni	(25.837.639)	(73.966.818)
- Ricavi derivanti dalla vendita immobilizzazioni	3.367.982	16.368.050
- Immobilizzazioni finanziarie verso terzi	16.127.814	(55.419.494)
- Immobilizzazioni finanziarie verso joint ventures	7.702.287	7.743.330
- Proventi finanziari	13.810.596	13.576.646
- Dividendi	182.812	1.003.736
- Altre partecipazioni	654.694	(1.556.859)
Flusso monetario assorbito da attività di investimento	16.008.546	(92.251.409)
- Proventi da emissione di azioni	0	0
- Acquisto in azioni di Tesoreria	60.776	(1.973.849)
- Debiti finanziari verso terzi	22.316.226	127.161.292
- Debiti finanziari verso joint venture	0	0
- Dividendi pagati	0	0
Flusso monetario netto assorbito da attività finanziarie	22.377.002	125.187.443
- Altre voci non monetarie	(229.320)	1.073.579
Aumento / (diminuzione)cassa e disponibilità liquide	21.422.006	(7.059.899)
- Cassa e disponibilità liquide inizio esercizio	(14.397.898)	15.084.682
Cassa disponibilità liquide fine esercizio	7.024.108	8.024.783
Cassa e disponibilità liquide	28.136.592	9.396.974
Debiti per scoperti bancari	(21.112.484)	(1.372.191)
<i>Cassa disponibilità liquide fine esercizio nette</i>	<i>7.024.108</i>	<i>8.024.783</i>

Le società del Gruppo (dati espressi secondo i nuovi principi contabili IAS)

Il gruppo **Matra Automobile Engineering** mostra un valore della produzione al 30 settembre 2007 pari a 50 milioni di euro (42,3 milioni di euro un anno prima +18,2%). L'incremento del valore della produzione ed una migliore efficienza operativa hanno reso possibile la diminuzione della perdita operativa passata da 2,6 milioni di euro del 30 settembre 2006 a 1,6 milioni di euro nel periodo di riferimento. A livello di risultato netto la perdita dei primi nove mesi del 2007 risulta pari a 2,6 milioni di euro rispetto ai 2,4 milioni di euro del 2006, principalmente a causa dell'imposizione fiscale che nel 2006 apportava un beneficio di 0,8 milioni di euro mentre al 30 settembre 2007 aumentava la perdita lorda per 0,1 milioni di euro.

I primi nove mesi del 2007 si concludono per il gruppo **Pininfarina Extra** (che include i dati della controllata Pininfarina Extra USA Corp.) con un valore della produzione pari a 3,4 milioni di euro, importo analogo a quello del 2006. L'utile netto è risultato pari a 0,6 milioni di euro contro gli 0,7 milioni di euro del 30 settembre 2006.

Il gruppo **Pininfarina Deutschland** (che include i dati della controllata mpx GmbH) espone un valore della produzione pari a 11,1 milioni di euro (6,8 milioni di euro al 30 settembre 2006) ed un utile netto di 0,7 milioni di euro (perdita netta di 2,9 milioni di euro un anno prima). E' opportuno ricordare che i dati del 2006 furono fortemente influenzati dal processo di ristrutturazione delle attività industriali che interessarono la Pininfarina Deutschland e che culminarono con la cessione delle attività produttive a terzi e l'acquisto della controllata mpx GmbH, società operante nel settore della fornitura di attività di progettazione.

La **Pininfarina Sverige AB**, mostra un valore della produzione pari a 375,9 milioni di euro ed un utile netto di 2,7 milioni di euro (262,5 milioni di euro e perdita netta di 1 milione di euro al 30 settembre 2006). L'andamento della società, consolidata con il metodo del patrimonio netto, evidenzia il raggiungimento della piena efficienza operativa nel corso del secondo anno di produzione della vettura Volvo C70 (al 30 settembre le vetture fatturate erano 14.553 contro le 9.863 di un anno prima) ed il successo commerciale sui mercati europei e statunitensi.

La **RHTU AB**, chiude i primi nove mesi del 2007 con un valore della produzione di 3 milioni di euro ed un risultato netto negativo di 0,4 milioni di euro (valori rispettivamente pari a 2,9 milioni di euro e 0,7 milioni di euro nel 2006). La società si occupa della costruzione dei tetti rigidi ripiegabili che sono montati sul modello Volvo C70, attualmente in produzione presso la Pininfarina Sverige A.B..

La capogruppo **Pininfarina S.p.A.** mostra un valore della produzione al 30 settembre 2007 pari a 446 milioni di euro contro i 412,8 milioni di euro dei primi nove mesi 2006 (+8%), la perdita netta ammonta a 38,5 milioni di euro rispetto alla perdita di 11,5 milioni di euro del 30 settembre 2006. La posizione finanziaria netta è negativa per 117,7 milioni di euro in peggioramento rispetto al valore negativo di 91,9 milioni di euro del 31 dicembre 2006 (-62,3 milioni di euro al 30 settembre 2006). Le considerazioni fatte sull'andamento economico consolidato nei primi nove mesi dell'anno in corso sono sostanzialmente valide anche per la Capogruppo.

Nota illustrativa alla relazione trimestrale consolidata

1. Informazioni generali

La Pininfarina è un Gruppo industriale che ha il core business nel settore automobilistico e quindi nella collaborazione articolata con i costruttori.

La Pininfarina può porsi come partner globale offrendo un apporto completo allo sviluppo di un nuovo prodotto attraverso le fasi di design, progettazione, sviluppo, industrializzazione e produzione, fornendo queste diverse capacità anche separatamente e con grande flessibilità.

Il Gruppo possiede stabilimenti di produzione e di sviluppo in Italia, Francia, Germania, Svezia e Marocco. Inoltre il Gruppo vende principalmente in Italia, Francia, Inghilterra e Cina.

La Società è una S.p.A. con sede sociale in Torino Via Bruno Buozzi 6.

La Società è quotata alla Borsa Italiana.

La relazione trimestrale consolidata è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione il giorno 12 novembre 2007.

2. Principi contabili

La Relazione trimestrale e i Prospetti contabili consolidati al 30 settembre 2007 sono stati redatti in osservanza di quanto previsto dal regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, nonché dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del D.Lgs. n.38/2005.

La presente relazione trimestrale è stata predisposta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") e relative interpretazioni, emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea.

Nella predisposizione della presente relazione sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2006.

Non sono intercorsi cambiamenti nei principi contabili tali da rendere necessaria una modifica dei saldi comparabili dei periodi precedenti.

Non sono inoltre intercorse modifiche significative nei metodi di stima.

Segnaliamo che il Gruppo Pininfarina ha già rilevato in sede di semestrale gli effetti contabili derivanti dalle modifiche apportate alla regolamentazione del Fondo Trattamento di fine rapporto del personale in capo alla Pininfarina S.p.A. ("TFR") dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge finanziaria 2007") e successivi Decreti e Regolamento emanati nei primi mesi del 2007. In particolare il Gruppo ha provveduto alla ri-determinazione puntuale del fondo maturato al 31 dicembre 2006 e del conseguente "curtailment" ai sensi del paragrafo 109 dello IAS 19 - Benefici ai dipendenti: l'effetto di tale adeguamento sulla perdita di gestione e sul risultato netto è positivo per 4,8 milioni di euro.

La relazione trimestrale, in accordo con il paragrafo 8 dello IAS 34 "Bilanci intermedi", include i seguenti componenti minimi:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- prospetto delle variazioni di patrimonio netto;
- rendiconto finanziario;
- note illustrative richieste dal paragrafo 16 dello IAS 34.

2.1 Consolidamento

(a) Variazioni dell'area di consolidamento

Non ci sono variazioni nell'area di consolidamento.

(b) Controllate

Trattasi di imprese in cui il Gruppo esercita il controllo, così come definito dallo IAS 27 - Bilancio consolidato e bilancio separato. Tale controllo si presume se il Gruppo detiene più della metà dei diritti di voto, anche mediante patti parasociali o diritti di voto potenziali. Le società controllate sono consolidate dal momento in cui il Gruppo è in grado d'esercitare il controllo e sono de-consolidate nel momento in cui il controllo cessa.

Il Gruppo contabilizza l'acquisizione delle quote di partecipazione di controllo, attraverso il "metodo dell'acquisto" ("purchase method"). Tale metodo, previsto da IFRS 3 (Aggregazioni d'impresa) impone di allocare il costo dell'acquisizione al "fair value" delle attività e passività identificabili della società acquisita, alla data dell'acquisizione del controllo.

Il costo dell'acquisizione è la somma del prezzo pagato e d'eventuali oneri accessori.

L'eccedenza del costo rispetto alla quota di partecipazione del "fair value" delle attività nette acquisite, è capitalizzata come avviamento tra le immobilizzazioni immateriali se positiva, se negativa è iscritta immediatamente a conto economico.

I costi, i ricavi, i crediti, i debiti ed i guadagni realizzati tra le società appartenenti al Gruppo sono eliminati nel processo di consolidamento. Ove necessario, i principi contabili delle società controllate sono modificati per renderli omogenei a quelli della società Capogruppo.

(c) Collegate e joint ventures

Le società collegate sono le società nelle quali il Gruppo esercita un'influenza significativa ma non il controllo.

L'influenza significativa è presunta in caso di possesso di una percentuale dei diritti di voto dal 20% al 50%. Le società collegate e le joint ventures sono inizialmente iscritte al costo e poi contabilizzate attraverso il metodo del patrimonio netto.

La partecipazione del Gruppo nelle società collegate e nelle joint ventures include l'avviamento conteggiato all'atto dell'acquisizione, al netto delle perdite di valore eventualmente cumulate.

Il conto economico del Gruppo riflette la quota di pertinenza del risultato delle società collegate e delle joint ventures. Se la collegata o la joint venture iscrivono una rettifica con diretta imputazione a patrimonio netto, conseguentemente il Gruppo rileva la propria quota di pertinenza dandone rappresentazione nel prospetto di movimentazione del patrimonio netto.

Il riconoscimento di una quota di perdita della collegata o della joint venture nei conti del Gruppo ha come limite l'azzeramento del valore dell'investimento; le ulteriori quote di perdita sono iscritte tra i fondi per rischi ed oneri, nel caso in cui il Gruppo abbia delle obbligazioni o abbia effettuato dei pagamenti per conto della collegata o della joint venture.

I guadagni realizzati mediante operazioni con la società collegata e la joint venture sono eliminati contro il valore della partecipazione. Per le perdite accade lo stesso a patto che non ci si trovi in presenza di "impairment" delle attività oggetto della transazione. Ove necessario, i principi contabili delle società collegate e delle joint venture sono modificati per renderli omogenei a quelli della società capogruppo.

In accordo con i paragrafi 38 dello IAS 31 - Joint ventures - ed il paragrafo 14 dello IAS 27- Bilancio consolidato separato - la partecipazione del 60% nella Pininfarina Sverige A.B. è valutata con il metodo del patrimonio netto nel bilancio consolidato.

(d) Altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese costituenti attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al fair value, se determinabile, e gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo. Le partecipazioni in altre imprese minori, per le quali non è disponibile il fair value, sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite di valore. I dividendi ricevuti da tali imprese sono inclusi nella voce Altri proventi (oneri) derivanti dalla gestione di partecipazioni.

2.2 Conversione delle poste in valuta

(a) Valuta funzionale e valuta di presentazione

I bilanci delle società controllate, collegate e joint ventures sono predisposti nella loro valuta funzionale, ossia quella utilizzata nel loro ambiente economico primario. La valuta di presentazione adottata dal Gruppo Pininfarina è l'Euro.

(b) Attività, passività e transazioni in valuta diversa dall'Euro

Le transazioni in valuta diversa dall'Euro sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione.

Le attività e le passività monetarie in valuta diversa dall'Euro sono convertite in Euro usando il tasso di cambio in vigore alla data di chiusura del bilancio. Tutte le differenze cambio sono rilevate nel conto economico ad eccezione delle differenze derivanti da finanziamenti in valuta estera aventi la finalità di copertura di una partecipazione in una società estera, ove presenti. Tali differenze, al netto del relativo effetto fiscale, sono rilevate direttamente a patrimonio netto fino alla dismissione della partecipazione, momento nel quale le differenze cambio sono imputate a conto economico.

Le poste non monetarie contabilizzate al costo storico sono convertite in Euro utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data iniziale di rilevazione della transazione.

Le poste non monetarie iscritte al "fair value" sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

Nessuna società appartenente al Gruppo Pininfarina opera in economie ad elevata inflazione.

(c) Società del Gruppo

Alla data di chiusura di bilancio le attività e le passività delle società del Gruppo che adottano una valuta funzionale diversa dall'Euro sono convertite in Euro al tasso di cambio in vigore alla data di chiusura di bilancio. Il loro conto economico è convertito utilizzando il cambio medio dell'esercizio. Le differenze di cambio sono rilevate direttamente a patrimonio netto e sono esposte separatamente nella "Riserva di conversione". Al momento della dismissione della società partecipata l'ammontare della riserva è imputato a conto economico.

L'avviamento e le rettifiche al "fair value" delle attività e passività della società estera, sono convertite in Euro al tasso di cambio di fine esercizio.

2.3 Immobilizzazioni materiali

Tutte le categorie d'immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo storico ridotto per l'ammortamento e "impairment", ad eccezione dei terreni, iscritti al costo storico ridotto per "impairment". Il costo include tutte le spese direttamente attribuibili all'acquisto.

I costi sostenuti dopo l'acquisto dell'attività sono capitalizzati, solo se è probabile che generino dei benefici economici futuri ed il loro costo sia misurabile in modo attendibile.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è calcolato attraverso il metodo lineare, in modo da distribuire il valore contabile residuo sulla vita economica utile.

Gli interventi di manutenzione straordinaria capitalizzati ad incremento di un'attività già esistente sono ammortizzati sulla base della vita utile residua di tale attività, o se minore, nel periodo che intercorre fino al successivo intervento di manutenzione.

Il valore residuo e la vita utile delle immobilizzazioni materiali sono rivisti, e modificati se necessario, alla data di chiusura del bilancio.

Le plusvalenze e le minusvalenze da cessione delle immobilizzazioni materiali sono iscritte a conto economico e sono determinate confrontando il loro valore contabile con il prezzo di vendita.

Nel presente paragrafo e nelle note successive il termine "Impairment" indica l'adeguamento del valore contabile delle immobilizzazioni materiali al relativo valore di recupero.

2.4 Attività immateriali

(a) Avviamento

L'avviamento rappresenta l'eccedenza del prezzo pagato rispetto al "fair value" delle attività nette identificabili acquistate alla data di acquisizione del controllo.

L'avviamento generatosi per l'acquisizione di una quota di partecipazione in società controllate e collegate è iscritto ad incremento del valore della partecipazione.

L'avviamento è rettificato da un eventuale "impairment", la cui verifica avviene almeno annualmente.

La plusvalenza o la minusvalenza derivante dalla vendita della partecipazione considera anche il valore contabile del relativo avviamento.

L'analisi di "impairment" avviene confrontando il valore contabile dell'avviamento con il valore attuale dei flussi di cassa che si prevede saranno generati da gruppi omogenei di attività.

(b) Software ed altre licenze

Le licenze software ed altre licenze assimilabili sono capitalizzate al costo sostenuto, inclusivo della messa in uso, ed ammortizzate in base alla vita utile stimata (da 3 a 5 anni).

I costi associati allo sviluppo ed al mantenimento dei programmi software sono considerati costi dell'esercizio e quindi imputati a conto economico per competenza.

I costi sostenuti per la produzione del software identificabile e controllabile dal Gruppo Pininfarina, in grado di produrre con elevata probabilità dei benefici economici maggiori dei costi sostenuti entro un anno, ove presenti sono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali e sono ammortizzati in base alla loro vita utile (non eccedente i tre anni).

(c) Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono iscritti a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di sviluppo, ad eccezione di quelli indicati nel paragrafo successivo, sono capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali solo se sono misurabili in modo attendibile e se è probabile che il progetto al quale sono legati ha comprovate possibilità di successo, sia per quanto riguarda la fattibilità tecnica che la penetrazione commerciale. I costi di sviluppo non aventi queste caratteristiche sono imputati ai costi dell'esercizio.

I costi di sviluppo imputati a conto economico nel corso degli esercizi precedenti non sono capitalizzati a posteriori, se in un secondo tempo si manifestano i requisiti richiesti.

I costi di sviluppo aventi vita utile definita sono ammortizzati dalla data di commercializzazione del prodotto, sulla base del periodo in cui si stima produrranno dei benefici economici, in ogni caso non superiore a 5 anni.

Il Gruppo Pininfarina effettua attività di sviluppo per conto terzi, sia nell'ambito di contratti di stile, ingegneria e produzione delle vetture, sia nell'ambito dei soli contratti di design e ingegneria. Tali contratti sono inquadrabili nell'ambito dello IAS 11 - Contratti di costruzione, sono gestiti a magazzino e non danno quindi origine ad attività immateriali capitalizzate. Le attività di stile effettuate internamente sono assimilabili all'attività di ricerca e quindi imputate a conto economico quando sostenute.

(d) Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquistate separatamente sono capitalizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazioni d'impresе sono capitalizzate al "fair value" identificato alla data d'acquisizione.

Dopo la prima rilevazione, le immobilizzazioni immateriali a vita utile definita sono iscritte al costo, ridotto per ammortamento ed "impairment"; le immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita, al costo ridotto per il solo "impairment".

La vita utile delle altre immobilizzazioni immateriali è riesaminata con cadenza annuale: eventuali cambiamenti, laddove possibili, sono apportati con applicazioni prospettiche.

2.5 Valore di recupero delle attività

Le attività a vita utile indefinita, ove presenti, non soggette ad ammortamento, sono sottoposte all'adeguamento del valore contabile al relativo valore di recupero ("impairment") almeno con cadenza annuale.

Le attività soggette ad ammortamento sono sottoposte alla verifica dell'"impairment" solo se esiste un'indicazione che il loro valore contabile non è recuperabile.

L'ammontare della svalutazione per "impairment" è determinato come differenza tra il valore contabile dell'attività ed il suo valore recuperabile, determinato come il maggiore tra il prezzo di vendita al netto dei costi di transazione ed il suo valore d'uso.

Il valore di recupero delle attività è determinato raggruppando le unità minime generatrici di flussi finanziari.

2.6 Attività finanziarie

Il Gruppo classifica i propri investimenti nelle seguenti quattro categorie: a) attività finanziarie al "fair value con cambiamenti di valore registrati a conto economico", b) finanziamenti e crediti finanziari, c) investimenti detenuti fino alla scadenza e d) attività finanziarie disponibili per la vendita.

La classificazione è guidata dalle motivazioni che hanno portato al loro acquisto. Gli Amministratori attribuiscono le attività finanziarie alla categoria di riferimento al momento dell'acquisto, riconsiderandone l'attribuzione alla fine d'ogni esercizio.

(a) Attività finanziarie al "fair value con cambiamenti di valore registrati a conto economico"

Questa categoria si divide in due classi: 1) attività finanziarie detenute per la negoziazione e 2) quelle designate nella categoria fin dall'inizio. Un'attività finanziaria è inserita in tale categoria se è stata acquistata principalmente per essere rivenduta nel breve termine oppure se inserita in tale categoria dagli Amministratori.

Gli strumenti finanziari derivati, ove presenti, non aventi i requisiti per essere definiti di copertura, sono inseriti nella classe "detenuti per la negoziazione".

Le attività finanziarie facenti parte di queste due classi sono inserite tra le attività correnti se sono del tipo "detenute per la negoziazione" o se si prevede che saranno vendute entro 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

(b) Finanziamenti e crediti finanziari

I finanziamenti ed i crediti finanziari sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili, non quotati in un mercato regolamentato o destinati alla negoziazione. Essi sono inclusi tra le attività correnti, ad eccezione della quota eccedente i 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio, classificati nell'attivo non corrente.

(c) Investimenti detenuti fino alla scadenza

Trattasi d'attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, tali che il Gruppo ha l'intenzione e la capacità finanziaria di detenere fino alla scadenza.

(d) Investimenti finanziari disponibili per la vendita

Trattasi d'attività finanziarie non derivate designate in questa categoria, anche in via residuale rispetto alle precedenti. Tali attività finanziarie sono inserite nella classe delle attività correnti, sempre che gli Amministratori non decidono di venderle oltre i 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Gli acquisti e le vendite delle attività finanziarie sono riconosciuti alla data di negoziazione, che coincide con la data in cui il Gruppo s'impegna a comprare o vendere l'attività.

Tutte le attività finanziarie, ad eccezione di quelle al "fair value con cambiamenti di valore registrati a conto economico", sono inizialmente iscritte al "fair value" maggiorato dei costi di transazione.

Le attività finanziarie sono stornate dal bilancio nel momento in cui è cessato o è stato trasferito il diritto di ricevere da esse i flussi finanziari, oppure quando il Gruppo ha trasferito sostanzialmente a terzi tutti i rischi ed i benefici della proprietà.

Le due classi d'attività finanziarie "disponibili per la vendita" e al "fair value con cambiamenti di valore a conto economico", sono valutate, dopo l'acquisto, al "fair value". Le altre due classi, "finanziamenti e crediti finanziari" ed "attività finanziarie detenute fino alla scadenza" sono valutate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

I guadagni e le perdite, realizzati e non realizzati, derivanti da un cambiamento del "fair value" delle attività finanziarie appartenenti alla categoria "fair value con cambiamenti di valore registrati a conto economico", sono iscritti a conto economico dell'esercizio in cui si generano.

I guadagni e le perdite non realizzate derivanti dal cambiamento del "fair value" dei titoli non monetari classificati nella categoria "disponibili per la vendita", sono iscritti nel patrimonio netto. Quando i titoli classificati come "disponibili per la vendita" sono venduti o soggetti ad "impairment", le rettifiche al loro "fair value", accumulate nel patrimonio netto in apposita riserva, sono iscritte a conto economico come guadagni o perdite derivanti dalla vendita.

Il "fair value" delle partecipazioni quotate è basato sui prezzi d'offerta correnti. Qualora non esista un mercato attivo per le attività finanziarie o nel caso di titoli di partecipazione non quotati, il "fair value" è stabilito dal Gruppo attraverso tecniche di valutazione, le quali includono il riferimento a recenti transazioni di mercato di strumenti simili o l'attualizzazione di flussi finanziari, opportunamente adattate per riflettere le caratteristiche specifiche degli emittenti.

Il Gruppo verifica ad ogni chiusura di bilancio l'esistenza d'evidenze oggettive di "impairment" delle attività finanziarie. Per le attività finanziarie rappresentative del patrimonio netto classificate nella categoria "disponibile per la vendita", il significativo e prolungato declino del loro "fair value" rispetto al costo è considerato uno dei parametri per la valutazione della perdita di valore. Se tale evidenza esiste per attività finanziarie della categoria "disponibili per la vendita", la perdita di valore accumulata, determinata come differenza tra il costo d'acquisizione ed il "fair value" corrente al netto di svalutazioni già effettuate, è stornata dal patrimonio netto e iscritta a conto economico. Le svalutazioni iscritte a conto economico non sono più reversibili.

2.7 Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo, rappresentato dal normale valore di vendita in attività ordinaria, al netto delle spese variabili di vendita.

Il costo è determinato usando il metodo FIFO ("first-in first-out"). Il costo dei prodotti finiti e dei semilavorati comprende i costi di progettazione, le materie prime, il costo del lavoro diretto, altri costi diretti ad altri costi indiretti allocabili all'attività produttiva in base ad una normale capacità produttiva. Tale configurazione di costo non include gli oneri finanziari.

2.8 Crediti commerciali ed altri crediti

I crediti commerciali sono inizialmente iscritti al "fair value" e misurati successivamente al costo ammortizzato mediante il metodo del tasso d'interesse effettivo, al netto della svalutazione per inesigibilità. La svalutazione del credito è contabilizzata se esiste un'oggettiva evidenza che il Gruppo non è in grado d'incassare tutto l'ammontare dovuto alle scadenze concordate con il cliente. L'ammontare della svalutazione, determinato come differenza tra il valore contabile del credito e il valore attuale dei futuri incassi, attualizzati in base al tasso d'interesse effettivo, è iscritta a conto economico.

2.9 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti includono la cassa, i depositi bancari immediatamente disponibili e gli scoperti di conto corrente ed altri investimenti liquidi esigibili entro tre mesi. Gli scoperti di conto corrente sono iscritti in bilancio tra le passività a breve termine.

2.10 Capitale sociale

Le azioni ordinarie sono classificate nel patrimonio netto.

Gli oneri accessori legati direttamente alle emissioni azionarie o alle opzioni sono iscritti nel patrimonio netto.

Qualora una società del Gruppo acquisti azioni della Pininfarina SpA, o la stessa acquisti azioni proprie nel rispetto dei limiti di legge, il prezzo pagato al netto di ogni onere accessorio di diretta imputazione, è dedotto dal patrimonio netto del gruppo finché le azioni proprie non saranno annullate, rimesse, attribuite ai dipendenti o rivendute.

2.11 Debiti finanziari

I debiti finanziari sono inizialmente iscritti in bilancio al "fair value", al netto d'eventuali oneri accessori e adeguati in base al criterio del costo ammortizzato. La differenza tra il valore incassato al netto d'eventuali oneri accessori ed il valore di rimborso è iscritto a conto economico per competenza in base al metodo del tasso d'interesse effettivo.

I finanziamenti sono iscritti tra le passività correnti per la quota rimborsabile entro l'esercizio. La parte rimborsabile oltre l'esercizio, è iscritta tra le passività non correnti solo se il Gruppo ha un diritto contrattuale incondizionato al differimento.

2.12 Imposte differite

Le imposte differite sono calcolate su tutte le differenze temporanee tra il valore fiscale ed il valore contabile delle attività e passività del bilancio consolidato. Le imposte differite non sono conteggiate:

- sull'avviamento derivante da un'aggregazione d'impresa;
- sull'iscrizione iniziale di attività e passività, derivanti da una transazione che non sia un'aggregazione d'impresa e che non comporti effetti né sul risultato dell'esercizio calcolato ai fini del bilancio né sull'imponibile fiscale.

Le imposte differite sono calcolate utilizzando le aliquote fiscali e le leggi, in vigore negli ambienti economici in cui le società del Gruppo operano, emanate alla data di chiusura del bilancio, o sostanzialmente emanate, e che ci si attende che saranno applicate al momento del rigiro delle differenze temporanee che hanno generato l'iscrizione delle imposte differite.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio solo se è probabile la manifestazione di un reddito imponibile sufficiente alla loro compensazione.

I crediti per imposte anticipate sono riesaminati ad ogni chiusura di bilancio e sono adeguati in funzione della previsione di redditi imponibili tali da permettere in tutto o in parte l'utilizzo del credito.

Gli accantonamenti per imposte che potrebbero generarsi dal trasferimento di utili non distribuiti delle società controllate sono effettuati solo dove vi sia la reale intenzione di trasferire tali utili.

Le imposte differite relative alle voci che trovano contropartita direttamente a patrimonio netto sono anch'esse imputate a patrimonio netto.

2.13 Benefici ai dipendenti

(a) Piani pensionistici

I dipendenti del Gruppo Pininfarina beneficiano di piani a contribuzione definita e a benefici definiti. Non ci sono attività specifiche a servizio dei piani.

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto, determinato ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, di spettanza dei dipendenti italiani del Gruppo Pininfarina, è inquadrato nell'ambito IFRS (IAS 19) come segue:

- un piano pensionistico a benefici definiti per la quota accantonata precedentemente l'entrata in vigore del Dlgs 252 del 5 dicembre 2005;
- un piano pensionistico a contribuzione definita per le quote maturate a partire dal 2007.

Gli effetti derivanti dalla ri-determinazione puntuale del fondo maturato al 31 dicembre 2006 e del conseguente "curtailment" ai sensi del paragrafo 109 dello IAS 19 - Benefici ai dipendenti, sono esaurientemente commentati all'interno delle note al bilancio.

I piani a benefici definiti sono piani pensionistici che definiscono l'ammontare del beneficio pensionistico spettante al lavoratore al momento della cessazione del rapporto di lavoro, ammontare che dipende da diversi fattori quali l'età, gli anni di servizio ed il salario.

I piani a contribuzione definita sono piani per i quali il Gruppo versa un ammontare fisso senza alcuna obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori somme qualora le attività a servizio del piano dovessero rivelarsi insufficienti a pagare ai dipendenti i benefici spettanti per il servizio corrente e per quello prestato.

L'ammontare cumulato delle perdite e dei guadagni attuariali, derivanti da variazioni nelle stime effettuate, eccedente il 10% del maggiore tra il "fair value" delle attività a servizio del piano ed il 10% dell'obbligazione riferita al piano a benefici definiti, è imputato a conto economico per competenza sulla base della vita media lavorativa residua attesa dei dipendenti che aderiscono ai piani.

Per i piani a contribuzione definita, il Gruppo paga dei contributi a fondi pensione pubblici e privati, su base obbligatoria, contrattuale o volontaria senza ulteriori obblighi per il Gruppo. I contributi pagati sono iscritti a conto economico nel costo del lavoro quando dovuti. I contributi pagati in anticipo sono iscritti tra i risconti attivi nel rispetto della competenza economica.

(b) Incentivi, bonus e schemi per la condivisione dei profitti

Il Gruppo iscrive un costo ed un debito a fronte delle passività che si originano per gli schemi di condivisione dei profitti, determinati in base ad una formula basata prevalentemente sull'utile di competenza degli azionisti. Il Gruppo iscrive un accantonamento ad un fondo solo se contrattualmente obbligato o se esiste una consuetudine tale da definire un'obbligazione implicita.

(c) Benefici ai dipendenti concessi in azioni

Ai dirigenti della Pininfarina S.p.A. e della Pininfarina Extra S.r.l. sono attribuite, in funzione della loro responsabilità ed al raggiungimento di determinati obiettivi dei diritti d'opzione sulle azioni della società. Il diritto all'esercizio delle opzioni matura sulla base di obiettivi personali dopo un anno di servizio. Il "fair value" delle opzioni è un costo lavorativo dell'esercizio che incrementa per tutto il periodo di maturazione delle opzioni un'apposita riserva di patrimonio netto. Al momento dell'esercizio delle opzioni l'ammontare incassato, al netto d'eventuali costi di transazione, è attribuito a capitale sociale (per la parte di valore nominale delle azioni) e a riserva sovrapprezzo (per la parte restante).

2.14 Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stanziati quando:

- per il Gruppo sorge un'obbligazione legale o implicita come risultato di eventi passati;
- è probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione;
- il suo ammontare è determinabile in modo attendibile.

Gli accantonamenti sono iscritti sulla base delle migliori stime effettuate dagli Amministratori per identificare l'ammontare dei costi che il Gruppo Pininfarina dovrà sostenere, per estinguere l'obbligazione.

Il fondo per rischi ed oneri è formato principalmente dalla miglior stima della passività derivante dai costi per interventi in garanzia sul parco vetture in circolazione di produzione del Gruppo. L'impegno nasce a fronte delle obbligazioni contrattuali con i committenti.

Nel fondo per rischi ed oneri è altresì inclusa la quota di perdita delle società collegate e delle joint ventures di spettanza del Gruppo Pininfarina, qualora esistano delle obbligazioni contrattuali alla copertura di tali perdite.

2.15 Contabilizzazione dei ricavi

I ricavi comprendono il “fair value” derivante dalla vendita di beni e servizi, al netto dell’IVA, dei resi, degli sconti e delle transazioni tra società del Gruppo. I ricavi sono contabilizzati come segue:

(a) Vendita di beni

Il ricavo è contabilizzato nel momento in cui l’impresa ha trasferito i rischi ed i benefici significativi derivanti dalla proprietà ed il suo ammontare può essere attendibilmente stimato.

(b) Prestazioni di servizi

I ricavi per prestazioni di servizi sono contabilizzati in base allo stato d’avanzamento della prestazione sottostante nell’esercizio in cui essi sono resi.

(c) Interessi

Gli interessi attivi sono contabilizzati per competenza in base al criterio del costo ammortizzato utilizzando il tasso d’interesse effettivo.

(d) Royalties

I ricavi derivanti da “royalties” sono contabilizzati per competenza sulla base dei contratti sottostanti.

(e) Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell’esercizio in cui sorge il diritto dell’azionista a ricevere il pagamento.

2.16 Leasing

(a) Quando il Gruppo Pininfarina è il locatario (leasing passivi)

I contratti di leasing delle immobilizzazioni materiali sono considerati leasing finanziari se sul Gruppo Pininfarina ricadono, sostanzialmente, tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà del bene.

Il bene oggetto del contratto di leasing finanziario è iscritto tra le immobilizzazioni materiali ed è ammortizzato sulla vita utile del bene. Tali beni sono capitalizzati all’inizio del contratto di leasing al minore tra il “fair value” del bene locato ed il valore attuale dei canoni di leasing. Il canone di locazione è scorporato nella quota destinata al rimborso del capitale e nella quota d’interesse, determinata applicando un tasso d’interesse costante al debito residuo.

Il debito finanziario verso la società di leasing è iscritto tra le passività correnti, per la quota corrente, e tra le passività non correnti, per la quota da rimborsare oltre l’esercizio.

Il costo per interessi è imputato a conto economico per tutta la durata del contratto.

I contratti di leasing per i quali ricadono sul locatore (terzo) tutti i rischi ed i benefici inerenti la proprietà sono contabilizzati come leasing operativi. I pagamenti effettuati, al netto degli eventuali incentivi ricevuti dal locatore, sono imputati a conto economico per competenza lungo tutta la durata del contratto.

(b) Quando il Gruppo Pininfarina è il locatore (leasing attivi)

Il Gruppo Pininfarina applica IFRIC 4 (“Accertare se un contratto contiene un leasing”) ai contratti di progettazione, ingegneria e produzione delle vetture che ne hanno i requisiti.

IFRIC 4 si applica agli accordi che non hanno la forma legale di un contratto di leasing, ma che attribuiscono ad una delle parti il diritto ad utilizzare delle attività contro una serie di corrispettivi.

I requisiti richiesti da IFRIC 4 per identificare un contratto di leasing all’interno di un contratto sono i seguenti:

- l’esecuzione del contratto dipende dall’uso di un’attività specifica;
- il contratto concede all’acquirente il diritto di controllare l’utilizzo dell’attività sottostante;
- l’identificazione di un contratto di leasing deve poter essere fatta all’inizio dell’accordo;
- deve essere possibile separare i pagamenti relativi al leasing dagli altri pagamenti previsti dall’accordo.

IFRIC 4 permette, in sintesi, d’identificare e scorporare da un accordo tra le parti l’esistenza di un contratto di leasing da valutare in accordo con lo IAS 17 (Leasing).

In presenza di un leasing finanziario, il Gruppo Pininfarina contabilizza un credito pari al valore attuale dei canoni di leasing. La differenza tra il valore del credito lordo ed il suo valore attuale, rappresenta la componente di interessi attivi, registrata a conto economico per tutta la durata del contratto ad un tasso d'interesse periodico costante.

Il Gruppo non detiene beni dati a terzi a fronte di contratti di leasing operativo.

2.17 Distribuzione dei dividendi

Il Gruppo Pininfarina iscrive un debito per i dividendi da corrispondere nel momento in cui la loro distribuzione è stata approvata dall'Assemblea degli azionisti.

2.18 Oneri finanziari

In accordo con il paragrafo 7 dello IAS 23 - Gli oneri finanziari sono rilevati come costo nell'esercizio in cui sono sostenuti.

2.19 Contratti di costruzione

I costi dei contratti di costruzione sono contabilizzati nel momento in cui sono sostenuti.

Se l'evoluzione di un contratto di costruzione non può essere attendibilmente stimata, i ricavi sono contabilizzati nel limite dei costi sostenuti che si ritengono recuperabili.

Se l'evoluzione di un contratto di costruzione può essere attendibilmente stimata ed è probabile che tale contratto sia profittevole, i ricavi sono iscritti per competenza lungo la durata dello stesso.

Al contrario se è probabile che dal contratto si generi una perdita, definita come la differenza tra i ricavi ed i costi totali del contratto, essa è riconosciuta per intero come costo dell'esercizio nel momento in cui gli Amministratori ne sono a conoscenza.

Il Gruppo Pininfarina alloca i costi ed i ricavi contrattuali a ciascun esercizio attraverso il metodo della "percentuale di completamento". La percentuale di completamento è determinata dal rapporto tra i costi totali sostenuti fino alla data ed i costi totali stimati a finire. I costi sostenuti nell'esercizio relativi ad attività ancora da effettuare, sono esclusi dal calcolo della percentuale di completamento, essi sono presentati come rimanenze di magazzino, anticipi o altre attività secondo la loro natura.

Le fatturazioni progressive in acconto sono incluse nella voce "lavori in corso su ordinazione".

2.20 Contributi pubblici

I contributi pubblici sono iscritti in bilancio al loro "fair value", solamente se vi è la ragionevole certezza della loro concessione ed il Gruppo abbia soddisfatto tutti i requisiti dettati dalle condizioni per ottenerli.

I ricavi per contributi pubblici sono iscritti a conto economico proporzionalmente ai costi sostenuti.

I contributi pubblici per l'acquisto delle immobilizzazioni materiali sono iscritti tra i risconti passivi e sono accreditati a conto economico in proporzione all'ammortamento dei beni per i quali sono stati concessi.

2.21 Valutazioni che influenzano il bilancio

(a) Stagionalità degli affari

Il Gruppo Pininfarina non è influenzato in modo rilevante dalla stagionalità nell'arco di un esercizio solare. Per contro il Gruppo Pininfarina è soggetto alla variabilità derivante dal ricambio delle commesse produttive di progettazione ingegneria e soprattutto produzione di vetture.

(b) Imposte correnti e differite

Il conteggio delle imposte correnti effettuato nel bilancio rappresenta la miglior stima del carico fiscale medio ponderato che graverà sul bilancio d'esercizio.

La stima delle imposte differite è effettuata in base alle aliquote fiscali vigenti nei vari paesi in cui il Gruppo Pininfarina opera. Tali stime non tengono conto di futuri cambiamenti nella fiscalità.

(c) Stima del fair value

Il "fair value" degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è determinato in base ai prezzi di mercato degli strumenti finanziari alla data di chiusura del bilancio. Il prezzo di mercato di riferimento per le attività finanziarie detenute dal Gruppo Pininfarina è il prezzo corrente di vendita (prezzo di acquisto per le passività finanziarie).

Il Gruppo non ricorre alle tecniche valutative o a ipotesi sulle condizioni di mercato esistenti alla data di chiusura del bilancio poiché non detiene strumenti finanziari che non siano negoziati in un mercato attivo. Per i crediti s'ipotizza che il valore nominale al netto delle eventuali rettifiche apportate per tenere conto della loro esigibilità, approssimi il "fair value".

Il "fair value" delle passività finanziarie ai fini dell'informativa è determinato attualizzando i flussi finanziari da contratto ad un tasso d'interesse che approssima il tasso di mercato al quale il Gruppo si finanzia.

(d) Impairment dell'avviamento

La stima dell'impairment dell'avviamento è basata sull'attualizzazione dei flussi di cassa risultanti dal "business plan" redatti e approvati dalla direzione del Gruppo.

(e) Piani finanziari dei leasing attivi e passivi

I piani finanziari, predisposti per la contabilizzazione dei leasing attivi e passivi, sono per natura influenzati dall'andamento dei flussi di cassa futuri. La contabilizzazione dei contratti di leasing attivi e passivi è comunque sempre effettuata nel rispetto delle clausole contrattuali. Gli accordi contrattuali di progettazione, ingegneria e produzione potrebbero subire delle variazioni in corso d'opera (es. "Engineering Change Requests"), variazioni peraltro previste e disciplinate negli stessi contratti: conseguentemente i flussi di cassa attivi da essi derivanti possono subire variazioni.

(f) Contabilizzazione del Fondo Trattamento di Fine Rapporto

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto rientra nei piani a benefici definiti, piani che definiscono l'ammontare del beneficio pensionistico spettante al lavoratore al momento della cessazione del rapporto di lavoro, e che dipende da diversi fattori quali l'età, gli anni di servizio ed il salario. Le stime di tali parametri, pur prudenti e comprovati da serie storiche aziendali, possono essere soggetti a cambiamenti.

(g) Piani di stock option

Il fair value delle prestazioni attribuite ai beneficiari dei piani di stock option è incorporato nel valore delle opzioni ad essi spettanti.

3. I fattori di rischio finanziario

Gli strumenti finanziari del Gruppo comprendono i finanziamenti bancari, i contratti di leasing passivo, i contratti di leasing attivo identificati in base all'applicazione di IFRIC 4, i depositi bancari a breve, destinati a finanziarne l'attività operativa, ed i crediti commerciali, derivanti dall'attività operativa.

Il Gruppo accentra presso la Pininfarina SpA l'attività di controllo sulla tesoreria.

Il Gruppo non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati, né speculativi né a copertura dei flussi di cassa o a copertura di cambiamenti di fair value, quali contratti di "Interest Rate Swap" e contratti a termine in valuta estera.

I fattori di rischio finanziario che influenzano il Gruppo possono essere così sintetizzati:

- il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei cambi (rischio di valuta);
- il rischio che il "fair value" di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei tassi d'interesse sul mercato (rischio di tasso d'interesse sul "fair value");
- il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni di prezzi di mercato (rischio di prezzo);
- il rischio che la controparte non adempia la propria obbligazione (rischio di credito);
- il rischio derivante dalle difficoltà nel reperire fondi per far fronte agli impegni derivanti dagli strumenti finanziari (rischio di liquidità);
- il rischio che i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei tassi d'interesse sul mercato (rischio di tasso d'interesse sui flussi finanziari).

Ai fini della valutazione delle opzioni da assegnare è stata adottata la procedura numerica degli alberi binomiali basata sull'approccio originale di Cox, Ross e Rubinstein.

Gli esiti del calcolo dipendono dalle assunzioni utilizzate, quali la volatilità del prezzo dell'opzione, il tasso "free risk" e le attese sui dividendi.

Rischio di valuta: il Gruppo è indebitato in Euro. Esso opera in un ambiente internazionale ed è esposto a fluttuazioni dei tassi di cambio, principalmente del rapporto Corona Svedese (SEK) e dollaro statunitense (USD) contro l'Euro. Il rischio di valuta nasce a fronte delle seguenti transazioni commerciali:

- vendite a Volvo di vetture tramite la joint venture svedese Pininfarina Sverige AB. In questo caso il rischio di valuta è assunto dalla controparte in base agli accordi contrattuali;
- acquisti di componenti delle vetture in dollari. In questo caso il rischio di valuta è minimo in quanto gli accordi contrattuali definiscono una soglia massima di variabilità;

Rischio di variazioni di fair value: Pininfarina SpA detiene titoli di primarie società in portafoglio. Tali attività sono soggette ad un'elevata variabilità di cambiamenti di fair value, determinata dall'andamento dei prezzi di borsa.

Rischio di prezzo: l'esposizione del Gruppo al rischio di prezzo è minima in quanto il prezzo di vendita delle vetture è definito contrattualmente.

Rischio di credito: il Gruppo concentra in pochi clienti il proprio business. In ogni caso tali clienti sono considerati affidabili e le operazioni di natura finanziaria sono stipulate solamente con istituzioni finanziarie d'indubbia affidabilità. A comprovare l'affidabilità attribuita al Gruppo dagli istituti finanziari non vi sono beni dati in garanzia né covenant finanziari dei finanziamenti ricevuti. Si segnala in merito ai crediti sorti a fronte della contabilizzazione dei contratti di leasing attivo identificati in base a IFRIC 4, che essi sono stati iscritti nel presupposto della continuità aziendale in ragione del fatto che saranno incassati mediante il pagamento del prezzo di vendita delle vetture, e non sulla base di un diritto spettante al Gruppo anche in caso di liquidazione o altre procedure concorsuali.

Rischio di liquidità: il Gruppo ha sottoscritto dei contratti di leasing finanziario passivo per il finanziamento degli investimenti. Gli investimenti, in tutto o in parte, sono rimborsati dal committente con il pagamento delle vetture.

Rischio di tasso d'interesse sul "fair value" e sui flussi di liquidità: il Gruppo si finanzia con gli istituti di credito ai normali tassi di mercato. Il Gruppo è comunque esposto alla variabilità dei tassi d'interesse, anche se la volatilità dei tassi passivi è sostanzialmente compensata dall'adeguamento dei tassi attivi.

4. La contabilizzazione degli strumenti di finanza derivata

Il Gruppo non ha sottoscritto contratti di finanza derivata, né di copertura, né speculativi. I paragrafi che seguono non sono al momento applicabili, ma sono riportati solamente per completezza.

I contratti derivati sono iscritti in bilancio nel momento in cui il contratto è firmato al "fair value". La valutazione successiva all'acquisto dello strumento è al "fair value", ma la contabilizzazione dei guadagni e delle perdite cambia a seconda che lo strumento finanziario derivato sia definito di copertura o non di copertura.

Le coperture possono essere di tre tipi:

- coperture di "fair value";
- coperture di flussi finanziari;
- coperture di un investimento netto in una gestione estera.

Il Gruppo documenta prima di stipulare un contratto di copertura la relazione tra lo strumento di copertura e lo strumento oggetto della copertura, insieme alle strategie ed agli obiettivi di gestione del rischio. Il Gruppo valuta inoltre l'esistenza ed il permanere nel corso della vita dello strumento finanziario derivato dei requisiti d'efficacia, necessari per la contabilizzazione di copertura. I cambiamenti di "fair value" degli strumenti di copertura sono evidenti nella "riserva di fair value", contenuta nel prospetto di variazione del patrimonio netto.

(a) Coperture di "fair value"

I cambiamenti di "fair value" delle coperture di "fair value" sono iscritti a conto economico, insieme ai cambiamenti di "fair value" delle attività o delle passività coperte.

(b) Coperture di flussi finanziari

La parte d'utile o perdita dello strumento di copertura ritenuta efficace, è iscritta direttamente a patrimonio netto; la parte non efficace è invece rilevata immediatamente a conto economico.

I valori accumulati nel patrimonio netto sono riversati nel conto economico dell'esercizio o degli esercizi in cui la programmata operazione coperta ha il proprio effetto sul conto economico (per esempio, quando la programmata vendita si verifica).

Quando uno strumento di copertura giunge a scadenza e/o venduto, oppure quando vengono meno i requisiti per poter definire tale strumento di copertura, gli utili e/o le perdite accumulati nel patrimonio netto ivi rimangono finché la programmata operazione coperta non manifesta i propri effetti finali nel conto economico. Se invece il Gruppo si aspetta che la programmata operazione coperta non manifesterà più, gli utili e/o le perdite accumulati nel patrimonio netto sono iscritti a conto economico.

(c) Coperture di un investimento netto in una gestione estera

Le coperture di un investimento netto in una gestione estera sono contabilizzate in modo simile alle coperture di flussi finanziari.

(d) Strumenti finanziari derivati che non hanno i requisiti per essere definiti di copertura

Gli Strumenti finanziari derivati che non hanno i requisiti per essere definiti di copertura sono classificati nella categoria di attività e passività finanziarie al "fair value con cambiamenti di fair value a conto economico".

5. Informativa di settore

a) Segmento primario.

Area di attività.

Informazioni sull'area di attività (segment) al 30 settembre 2007, il Gruppo si presenta organizzato su base mondiale ripartito in due principali segmenti di business: produzione veicoli e attività di stile/ ingegneria.

I risultati del segmento al terzo trimestre 2007 sono i seguenti:

	€/000		
	Produzione	Stile & Engineering	Totale Gruppo
Valore della produzione	439.424	103.870	543.294
Valore prod. infra - segmento	(24.764)	(4.964)	(29.728)
Valore della produzione	414.660	98.906	513.566
Utile di gestione/ (perdita)	(26.750)	3.533	(23.217)
Proventi / (Oneri) Finanziari			(7.151)
Quota utile associate	1.862	0	1.862
Utile/ (perdita) ante imposte			(28.506)
Imposte sul reddito			(10.549)
Utile dell'esercizio / (perdite)			(39.055)

Mentre i risultati del segmento al terzo trimestre 2006 sono i seguenti:

	€/000		
	Produzione	Stile & Engineering	Totale Gruppo
Valore della produzione	384.976	109.009	493.985
Valore prod. infra - segmento	(29.612)	(5.304)	(34.916)
Valore della produzione	355.364	103.705	459.069
Utile di gestione/ (perdita)	(21.641)	(863)	(22.504)
Proventi / (Oneri) Finanziari			2.593
Quota utile associate	(465)	0	(465)
Utile/ (perdita) ante imposte			(20.376)
Imposte sul reddito			4.038
Utile dell'esercizio / (perdite)			(16.338)

b) Segmento secondario.

Destinazione geografica delle vendite.

Analisi delle vendite per destinazione geografica:

	<u>30/09/2007</u>	<u>30/09/2006</u>
ITALIA	210.355	168.340
U.E.	297.127	210.202
EXTRA U.E.	5.562	23.918
Totale	513.044	402.460

6. Elenco delle imprese consolidate

Elenco delle imprese consolidate

Ragione sociale	Sede legale	Nazione	Capitale sociale	Valuta	Quota % consolidata di Gruppo	Imprese partecipanti	% di partecipazione sul capitale
Impresa controllante							
Società Capogruppo							
Pininfarina S.p.A.	Torino Via Bruno Buozzi 6	Italia	9.317.000 Euro		-		-

Imprese controllate consolidate con il metodo integrale

Controllate Italiane							
Pininfarina Extra S.r.l.	Torino Via Bruno Buozzi 6	Italia	388.000 Euro		100	Pininfarina S.p.A.	100
Controllate estere							
Pininfarina Extra USA Corp.	New York 1, Penn Plaza Suite 3515	USA	10.000 USD		100	Pininfarina Extra S.r.l.	100
Pininfarina Deutschland GmbH	Leonberg Riedwiesenstr. 1	Germania	3.100.000 Euro		100	Pininfarina S.p.A.	100
mpx Entwicklung GmbH	München Frankfurter Ring 17	Germania	25.000 Euro		100	Pininfarina Deutschland GmbH	100
Matra Automobile Engineering SAS	Trappes - cedex 8, avenue J. D'Alembert	Francia	971.200 Euro		100	Pininfarina S.p.A.	100
CERAM SAS	Mortefontaine Courbevoie	Francia	1.000.000 Euro		100	Matra Automobile Engineering SAS	100
D3 SAS	11, rue Paul Bert	Francia	306.000 Euro		100	Matra Automobile Engineering SAS	100
Plazolles Modelage S.a.r.l.	Garges Les Goneses Zac de l'Argentine - 9, rue J. Anquetil	Francia	8.000 Euro		100	D3 SAS Matra Automobile Engineering SAS	70 30
Matra Automobile Engineering Maroc SAS	Zenata Casablanca - Sidi Bernoussi Km 12, Autoroute de Rabat	Marocco	8.000.000 DH		100	Matra Automobile Engineering SAS CERAM SAS	99,9 0,1
RHTU Sverige A.B.	Uddevalla Varsvagen 1	Svezia	100.000 SEK		100	Pininfarina S.p.A.	100

Imprese valutate con il metodo del patrimonio netto nel bilancio consolidato

Pininfarina Sverige A.B.	Uddevalla Varsvagen 1	Svezia	8.965.000 SEK		60	Pininfarina S.p.A.	60
Pasiphae S.a.r.l.	Lussemburgo 4, Boulevard Royal	Lussemburgo	5.000.000 Euro		20	Pininfarina S.p.A.	20

Le partecipazioni sopra esposte sono detenute a titolo di proprietà.

Si precisa che la società Matra Automobile Engineering SAS ha incorporato la controllata Matra Developpement SAS in data 1° giugno 2007.

L'area di consolidamento non ha subito variazioni rispetto al 31 dicembre 2006.

Elenco delle imprese non consolidate

Ragione sociale	Sede legale	Nazione	Capitale sociale	Valuta	Quota % consolidata di Gruppo	Imprese partecipanti	% di partecipazione sul capitale
Collegate Italiane							
Nord Est Design S.r.l.	Maniago (PN) Via Dante 28	Italia	100.000 Euro		-	Pininfarina Extra S.r.l.	40
Collegate estere							
Numero Design S.a.r.l.	Sceaux Sentier des Torque, 4 Chemin du rue d'Aulnay	Francia	8.000 Euro		-	D3 SAS	40

7. Immobilizzazioni materiali

	<u>30/09/2007</u>	<u>31/12/2006</u>	<u>Variazioni</u>
Terreni e fabbricati	95.092.681	97.262.193	(2.169.512)
Impianti e macchinari	187.267.171	187.852.130	(584.959)
Arredi, attrezzature ed altre immobilizzazioni	5.016.812	6.046.720	(1.029.908)
Immobilizzazioni in corso	1.148.153	1.556.093	(407.940)
Totale	<u>288.524.817</u>	<u>292.717.136</u>	<u>(4.192.319)</u>

I terreni e fabbricati del Gruppo sono stati rivalutati in data 01/01/2004 sulla base di perizie indipendenti a seguito dell'applicazione dell'iscrizione facoltativa prevista dall'IFRS 1 p16-19.

La rivalutazione al netto delle imposte differite è stata contabilizzata in contropartita del patrimonio netto.

La voce "Terreni e fabbricati" diminuisce a seguito dell'impatto dell'ammortamento di competenza del periodo.

8. Immobilizzazioni immateriali

	<u>30/09/2007</u>	<u>31/12/2006</u>	<u>Variazioni</u>
Avviamento	2.301.012	2.301.012	0
Licenze & Marchi	4.525.831	5.327.799	(801.968)
Altri	473.983	524.971	(50.988)
Totale	<u>7.300.826</u>	<u>8.153.782</u>	<u>(852.956)</u>

La voce diminuisce a seguito dell'impatto dell'ammortamento di competenza del periodo.

9. Partecipazioni

Partecipazioni in imprese collegate

	<u>30/09/2007</u>	<u>31/12/2006</u>	<u>Variazioni</u>
Pasiphae S.a.r.l	744.800	744.800	0
Totale	<u>744.800</u>	<u>744.800</u>	<u>0</u>

La partecipazione nella Pasiphae Sarl non ha subito variazioni.

Tale partecipazione è stata iscritta al valore d'acquisto.

Partecipazioni in joint ventures

	<u>30/09/2007</u>	<u>31/12/2006</u>	<u>Variazioni</u>
Pininfarina Sverige AB	35.529.893	34.362.000	1.167.893
Totale	<u>35.529.893</u>	<u>34.362.000</u>	<u>1.167.893</u>

La variazione si riferisce all'adeguamento del valore della partecipazione alla quota di patrimonio netto ed è la risultante tra l'adeguamento iscritto a conto economico per recepire la quota di utile spettante al Gruppo e la variazione della riserva di conversione.

Partecipazioni in altre imprese

	<u>30/09/2007</u>	<u>31/12/2006</u>	<u>Variazioni</u>
Banca Passadore S.p.a.	257.196	257.196	0
Idroenergia Soc. cons. a r.l.	516	516	0
Unionfidi S.c.r.l.p.A. Torino	129	129	0
Midi Ltd	213.840	214.311	(471)
Numero Design Sarl	60.000	60.000	0
Nord Est Design S.r.l.	40.000	0	40.000
Totale	571.681	532.152	39.529

Nel mese di luglio 2007 la Pininfarina Extra S.r.l. ha acquisito una partecipazione pari al 40% nella Nord Est Design S.r.l., il cui capitale sociale ammonta a 100.000 euro.

10. Attività finanziarie

Finanziamenti e crediti verso terzi

	<u>30/09/2007</u>	<u>31/12/2006</u>	<u>Variazioni</u>
Finanziamenti e crediti non correnti	180.816.382	185.806.003	(4.989.621)
Finanziamenti e crediti correnti	55.327.942	66.911.514	(11.583.572)
Totale	236.144.324	252.717.517	(16.573.193)

I finanziamenti e crediti verso terzi si decrementano per 16.573.193 euro e si riferiscono a crediti finanziari relativi ai leasing attivi identificati in base all'IFRIC 4.

Verso collegate e joint ventures

	<u>30/09/2007</u>	<u>31/12/2006</u>	<u>Variazioni</u>
Crediti verso Pininfarina Sverige AB non correnti	72.866.513	80.568.802	(7.702.289)
Crediti verso Pininfarina Sverige AB correnti	17.904.178	17.904.178	0
Totale	90.770.691	98.472.980	(7.702.289)

Il decremento è dovuto ai rimborsi dei crediti finanziari verso la Pininfarina Sverige AB.

Pur essendo detenuta da Pininfarina S.p.A. al 60%, Pininfarina Sverige A.B. è valutata con il metodo del patrimonio netto in accordo con IAS 31 p38 e IAS 27 p14.

Attività correnti destinate alla negoziazione

	<u>Titoli azionari</u>	<u>Titoli a reddito fisso</u>	<u>Fondi</u>	<u>Totale</u>
Valore al 31 dicembre 2006	6.076.382	42.625.109	13.162.397	61.863.888
Adeguamenti di fair value a CE	10.194	125.875	(1.058.507)	(922.438)
Acquisti	17.808.460	34.871.189	8.636.605	61.316.254
Vendite	(20.735.818)	(29.856.338)	(9.356.281)	(59.948.437)
Impairment/svalutazioni	0	0	0	0
Valore al 30 settembre 2007	3.159.218	47.765.835	11.384.214	62.309.267

11. Magazzino e lavori in corso su ordinazione

	<u>30/09/2007</u>	<u>31/12/2006</u>	<u>Variazioni</u>
Materie prime	18.245.777	28.603.622	(10.357.845)
Semilavorati	8.011.710	9.263.584	(1.251.874)
Prodotti finiti	2.433.206	4.200.146	(1.766.940)
Totale	28.690.693	42.067.352	(13.376.659)

Il valore delle materie prime è stato iscritto al netto del fondo obsolescenza di magazzino il cui valore è pari a 1.193.000 euro (al 31 dicembre 2006 il saldo era pari a 1.381.000 euro).

	<u>30/09/2007</u>	<u>31/12/2006</u>	<u>Variazioni</u>
Lavori in corso su ordinazione	1.088.451	403.014	685.437
Totale	1.088.451	403.014	685.437

12. Capitale azionario

	<u>Numero azioni</u>	<u>Azioni ordinarie</u>	<u>Azioni proprie</u>	<u>Totale</u>
Saldo al 31 Dicembre 2006	9.317.000	9.317.000	28.153	9.288.847
Saldo al 31 Marzo 2007	9.317.000	9.317.000	16.453	9.300.547
Saldo al 30 Giugno 2007	9.317.000	9.317.000	16.055	9.300.945
Saldo al 30 Settembre 2007	9.317.000	9.317.000	15.958	9.301.042

Il numero totale autorizzato di azione ordinarie è pari a 9.317.000 con un valore nominale di 1 Euro per azione.

Tutte le azioni emesse sono totalmente pagate.

Il numero delle azioni proprie detenute al 30 settembre 2007 è di 15.958 il cui valore è pari ad € 226.189 ed è stato dedotto dal capitale degli azionisti al momento dell'applicazione dello IAS 32 e IAS 39.

Le azioni sono detenute come azioni di tesoreria.

13. Utili (perdita) per azione

a) Utile (perdita) per azione base.

L'utile (perdita) per azione base è calcolato dividendo l'utile netto del periodo sul numero delle azioni ordinarie emesse alla data di chiusura del periodo (con esclusione delle azioni proprie in portafoglio).

	<u>30/09/2007</u>	<u>31/12/2006</u>	<u>30/09/2006</u>
Utile (perdita) del periodo	(39.054.926)	(21.883.216)	(16.338.361)
Numero di azioni ordinarie nette	9.301.042	9.288.847	9.270.443
Utile (perdita) per azione base	(4,20)	(2,36)	(1,75)

b) Utile (perdita) per azione diluito

L'utile (perdita) per azione diluito coincide con l'utile base.

14. Debiti finanziari

	<u>30/09/2007</u>	<u>31/12/2006</u>	<u>Variazioni</u>
Non correnti	382.017.383	392.170.705	(10.153.322)
Passività da leasing finanziario	267.546.940	282.273.753	(14.726.813)
Obbligazioni e altri debiti finanziari	114.470.443	109.896.952	4.573.491
Correnti	181.007.735	158.756.819	22.250.916
Debiti verso banche	21.112.484	31.331.116	(10.218.632)
Passività da leasing finanziario	96.594.685	74.000.953	22.593.732
Altri debiti finanziari	63.300.566	53.424.750	9.875.816
Totale	563.025.118	550.927.524	12.097.594

Non sono state concesse garanzie reali su beni aziendali.

L'incremento di 12.097.594 euro è la risultante tra la diminuzione di 91.691.862 euro per rimborsi di canoni di leasing finanziario e di debiti verso le banche e l'aumento di 103.789.456 euro per maggiori debiti a medio lungo termine verso le banche e l'iscrizione di debiti finanziari per leasing in accordo con lo IAS 17.

La scadenza dei debiti a lungo termine è qui di seguito specificata:

	<u>30/09/2007</u>
entro 12 mesi	181.007.735
tra 1 e 5 anni	378.653.084
superiore a 5 anni	3.364.299
Totale	563.025.118

15. Fondo per altre passività

	<u>30/09/2007</u>	<u>31/12/2006</u>	<u>Variazioni</u>
Fondo garanzia	1.523.400	1.021.850	501.550
Ristrutturazione	2.897.284	4.464.000	(1.566.716)
Altri fondi	2.229.566	2.725.191	(495.625)
	6.650.250	8.211.041	(1.560.791)

Il fondo garanzia si è incrementato a seguito degli accantonamenti da parte della Capogruppo per la copertura dei costi di garanzia sulle commesse di produzione.

Il decremento del fondo ristrutturazione è dovuto all'utilizzo del periodo.

Il decremento della voce "altri fondi" è avvenuto principalmente a seguito degli utilizzi del periodo.

16. Altri ricavi e proventi

	<u>30/09/2007</u>	<u>30/09/2006</u>	<u>Variazioni</u>
Canoni di locazione	509.037	52.011	457.026
Sopravvenienze attive	1.678.634	722.885	955.749
Indennizzi assicurativi	3.901.149	22.525	3.878.624
Redevances	375.000	375.000	0
Rifatturazioni	577.157	181.902	395.255
Contributi c/ esercizio	1.020.367	2.040.733	(1.020.366)
Contributi c/ capitale	181.900	197.805	(15.905)
Altri diversi	1.933.684	1.143.545	790.139
Totale	<u>10.176.928</u>	<u>4.736.406</u>	<u>5.440.522</u>

L'incremento della voce "Indennizzi assicurativi" è legato al rimborso assicurativo a seguito della tromba d'aria che ha colpito lo stabilimento di Bairo Canavese nel mese di giugno.

17. Plusvalenze su dismissioni di immobilizzazioni

	<u>30/09/2007</u>	<u>30/09/2006</u>	<u>Variazioni</u>
Plusvalenza derivante da cessione partecipazioni	0	0	0
Plusvalenza derivante da alienazione cespiti	4.821.396	13.742.761	(8.921.365)
Totale	<u>4.821.396</u>	<u>13.742.761</u>	<u>(8.921.365)</u>

La plusvalenza realizzata nei primi nove mesi del 2007 riguarda la vendita di alcune vetture storiche di proprietà della Capogruppo.

La plusvalenza realizzata nei primi nove mesi del 2006 si riferiva prevalentemente alla vendita del comprensorio immobiliare "Area Centro 28" sito a Grugliasco avvenuta il 29 Giugno 2006.

18. Ammortamenti immobilizzazioni materiali

	<u>30/09/2007</u>	<u>30/09/2006</u>	<u>Variazioni</u>
Terreni e fabbricati	2.495.452	2.416.183	79.269
Impianti e macchinari	27.581.251	10.702.026	16.879.225
Arredi, attrezzature ed altre immobilizzazioni	655.431	819.348	(163.917)
Totale	<u>30.732.134</u>	<u>13.937.557</u>	<u>16.794.577</u>

L'incremento è legato principalmente all'iscrizione dell'ammortamento relativo a cespiti iscritti secondo lo IAS 17 legati alle commesse di produzione.

19. Ammortamento immobilizzazioni immateriali

	<u>30/09/2007</u>	<u>30/09/2006</u>	<u>Variazioni</u>
Licenze & Marchi	1.274.127	1.427.052	(152.925)
Altri	195.881	65.476	130.405
Totale	<u>1.470.008</u>	<u>1.492.528</u>	<u>(22.520)</u>

20. Proventi (oneri) finanziari

	<u>30/09/2007</u>	<u>30/09/2006</u>	<u>Variazioni</u>
Oneri finanziari da banche	(1.836.319)	(566.026)	(1.270.293)
Oneri finanziari per debiti di leasing	(12.633.583)	(7.044.062)	(5.589.521)
Oneri finanziari su finanziamenti a medio lungo	<u>(6.663.277)</u>	<u>(4.377.613)</u>	<u>(2.285.664)</u>
Totale oneri finanziari	<u>(21.133.179)</u>	<u>(11.987.701)</u>	<u>(9.145.478)</u>
Interessi attivi bancari	51.106	72.495	(21.389)
Utili realizzati da titoli a valore di mercato	1.630.264	524.881	1.105.383
Interessi attivi su crediti v/terzi	7.982.432	9.511.620	(1.529.188)
Interessi attivi su crediti v/joint ventures	4.115.979	3.432.215	683.764
Utili su titoli posseduti per la negoziazione	<u>19.969</u>	<u>35.435</u>	<u>(15.466)</u>
Totale proventi finanziari	<u>13.799.750</u>	<u>13.576.646</u>	<u>223.104</u>
Proventi (oneri) finanziari netti	<u>(7.333.429)</u>	<u>1.588.945</u>	<u>(8.922.374)</u>

L'incremento degli oneri finanziari deriva principalmente dal completamento delle decorrenze dei canoni di leasing accesi per finanziare le attività di produzione ed all'aumento dei finanziamenti a medio lungo termine verso le banche.

21. Dividendi

	<u>30/09/2007</u>	<u>30/09/2006</u>	<u>Variazioni</u>
Banca Passadore	48.214	41.250	6.964
San Paolo IMI	0	20.007	(20.007)
Banca Intermobiliare	0	849.420	(849.420)
Società Italiane diverse in gestione patrimoniale	130.598	92.217	38.381
Altri	<u>4.000</u>	<u>842</u>	<u>3.158</u>
Totale	<u>182.812</u>	<u>1.003.736</u>	<u>(820.924)</u>

La diminuzione dei dividendi è legata alla cessione delle azioni di Banca Intermobiliare e San Paolo IMI avvenuta nel quarto trimestre 2006.

22. Adeguamenti di valore

	<u>30/09/2007</u>	<u>30/09/2006</u>	<u>Variazioni</u>
Rivalutazione (svalutazione) Pininfarina Sverige AB	<u>1.862.116</u>	<u>(457.451)</u>	<u>2.319.567</u>
Totale	<u>1.862.116</u>	<u>(457.451)</u>	<u>2.319.567</u>

Si riferisce alla quota di utile netto della Pininfarina Sverige AB nel consolidato del Gruppo.

23. Imposte sul reddito del periodo

	30/09/2007	30/09/2006	Variazioni
Imposte correnti	(878.091)	(3.122.932)	2.244.841
Imposte anticipate	(9.462.787)	5.187.584	(14.650.371)
Imposte differite	(208.379)	1.973.089	(2.181.468)
Totale	(10.549.257)	4.037.741	(14.586.998)

Le imposte correnti diminuiscono principalmente per la riduzione della base imponibile IRAP dovuta anche al cambiamento della normativa.

Le imposte anticipate variano in conseguenza dell'annullamento delle differenze temporanee legate ai canoni di leasing ed alle perdite riportabili.

La variazione delle imposte differite è legata principalmente alla riduzione delle imposte relative agli ammortamenti anticipati non deducibili iscritti in seguito al disinquanamento del bilancio e alla rilevazione nell'esercizio in corso delle imposte relative al "curtailment" del fondo di trattamento di fine rapporto.

24. Garanzie prestate

La Pininfarina S.p.A. ha rilasciato una fideiussione, per un importo di 174.326.360 euro, a favore di un istituto di credito con cui la Pininfarina Sverige AB ha sottoscritto un contratto di locazione finanziaria.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Gianfranco Albertini, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nella presente relazione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Stampato in proprio dalla Pininfarina S.p.A.